

EZS 350 / 350 XL / C40

08.09 -

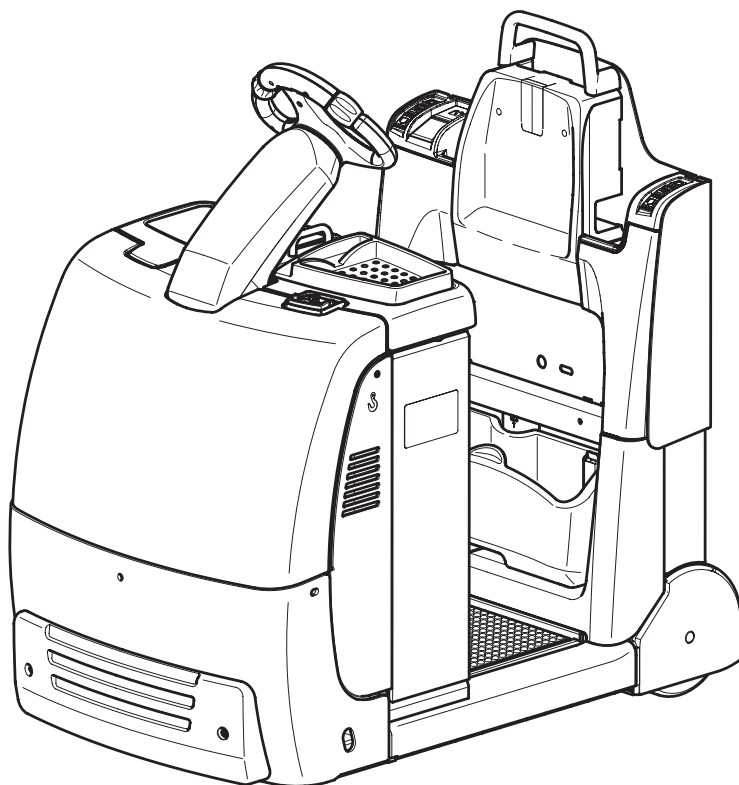
Istruzioni di funzionamento



51133027

04.11

EZS 350
EZS 350 XL
EZS C40



**JUNGHEINRICH**

Dichiarazione di conformità



Jungheinrich AG, Am Stadtrand 35, D-22047 Amburgo
Il Costruttore oppure il suo rappresentante nella Comunità

Modello	Opzione	Numero di serie	Anno di costruzione
EZS 350 EZS 350 XL EZS C40			

Ulteriori informazioni

Incaricato

Data

① Dichiarazione di conformità CE

Con la presente i sottoscritti dichiarano che il veicolo per trasporti interni a motore specificato soddisfa le Direttive Europee 2006/42/EC (Direttiva Macchine) e 2004/108/EEC (Compatibilità elettromagnetica - EMV) comprese le relative modifiche, come pure il rispettivo decreto legislativo per la conversione delle direttive in diritto nazionale. I firmatari sono autorizzati ogni volta singolarmente a compilare la documentazione tecnica.

Premessa

Avvertenze relative alle Istruzioni per l'uso

Per il funzionamento corretto e sicuro del veicolo di movimentazione interna sono necessarie conoscenze che vengono fornite con le presenti ISTRUZIONI PER L'USO ORIGINALI. Le informazioni sono esposte in forma concisa e ben chiara. I capitoli sono ordinati secondo le lettere dell'alfabeto e le pagine sono numerate progressivamente.

In queste Istruzioni per l'uso vengono documentate diverse varianti del veicolo di movimentazione interna. Durante l'uso del veicolo e l'esecuzione di interventi di manutenzione, assicurarsi che venga utilizzata la descrizione relativa al tipo di veicolo in questione.

I nostri veicoli sono sottoposti a costante sviluppo. Pertanto il costruttore si riserva la possibilità di apportare modifiche alla forma, all'equipaggiamento e alle caratteristiche tecniche. Per tale motivo, il contenuto delle presenti Istruzioni per l'uso non dà diritto di avanzare rivendicazioni inerenti determinate caratteristiche del veicolo.

Avvertenze di sicurezza e contrassegni

Le norme di sicurezza e le spiegazioni importanti sono contrassegnate dai seguenti pittogrammi:

PERICOLO!

Identifica una situazione di estremo pericolo. L'inosservanza di questa avvertenza ha come conseguenza gravi lesioni irreversibili o decesso.

AVVERTIMENTO!

Identifica una situazione di estremo pericolo. L'inosservanza di questa avvertenza può avere come conseguenza gravi lesioni irreversibili o letali.

ATTENZIONE!

Identifica una situazione di pericolo. L'inosservanza di questa avvertenza può avere come conseguenza lesioni lievi o di media entità.

AVVERTENZA

Identifica pericoli materiali. L'inosservanza di questa avvertenza può avere come conseguenza danni materiali.



Precede avvertenze e spiegazioni.

- Identifica l'equipaggiamento di serie
- Identifica l'equipaggiamento optional

Diritti d'autore

I diritti d'autore relativi alle presenti Istruzioni per l'uso sono esclusivamente di JUNGHEINRICH AG.

Jungheinrich Aktiengesellschaft

Am Stadtrand 35
22047 Hamburg - Deutschland

Telefono: +49 (0) 40/6948-0

www.jungheinrich.com

Indice

A	Usò conforme alle disposizioni.....	11
1	Generalità.....	11
2	Impiego conforme alle disposizioni.....	11
3	Condizioni d'impiego ammesse.....	11
4	Obblighi del gestore.....	12
5	Montaggio di attrezzature supplementari e/o accessori.....	12
B	Descrizione del veicolo.....	13
1	Descrizione dell'impiego.....	13
2	Gruppi costruttivi e descrizione del funzionamento.....	14
2.1	Schema dei gruppi costruttivi.....	14
2.2	Descrizione del funzionamento.....	16
3	Dati tecnici.....	17
3.1	Prestazioni.....	17
3.2	Dimensioni.....	18
3.3	Pesi.....	19
3.4	Gommatura.....	20
3.5	Norme EN.....	21
3.6	Condizioni d'impiego.....	22
4	Punti di contrassegno e targhette di identificazione.....	23
4.1	Targhetta identificativa.....	24
C	Trasporto e prima messa in funzione.....	25
1	Caricamento con la gru.....	25
2	Trasporto.....	26
3	Prima messa in funzione.....	27
D	Batteria: manutenzione, ricarica, sostituzione.....	29
1	Norme di sicurezza per l'uso di batterie ad acido.....	29
2	Tipi di batteria.....	31
3	Messa allo scoperto della batteria.....	32
4	Ricarica della batteria.....	33
5	Smontaggio e montaggio della batteria.....	36

E	Uso	39
1	Norme di sicurezza riguardanti l'impiego del veicolo di movimentazione interna.....	39
2	Descrizione degli elementi di comando e di segnalazione	41
2.1	Indicatore di scarica batteria.....	44
3	Messa in funzione del veicolo di movimentazione interna.....	45
3.1	Operazioni di controllo prima della messa in funzione quotidiana.....	45
3.2	Operazioni preliminari alla messa in funzione	46
3.3	Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna	47
3.4	Controllo automatico di batteria scarica	47
4	Impiego del veicolo di movimentazione interna	48
4.1	Norme di sicurezza per la circolazione	48
4.2	Arresto d'emergenza, guida, sterzata e frenatura	50
4.3	Modalità con operatore a terra	53
4.4	Tipi di ganci di traino.....	54
4.5	Guida con rimorchi	56
4.6	Sedile (o) (solo versione XL e C40).....	57
5	Rimedi in caso di anomalie.....	58
5.1	Il veicolo di movimentazione interna non parte	58
6	Sterzata del veicolo senza trazione propria	59
7	Equipaggiamento optional	61
7.1	Strumento indicatore CanDis.....	61
7.2	Tastiera CanCode	63
7.3	Impostazione dei parametri del veicolo mediante CanCode	69
7.4	Parametri	71
F	Manutenzione del veicolo di movimentazione interna	77
1	Sicurezza operativa e protezione dell'ambiente	77
2	Norme di sicurezza per la manutenzione	77
3	Manutenzione e ispezione	82
3.1	Scheda di manutenzione	82
3.2	Scheda di manutenzione - opzioni	85
4	Materiali d'esercizio e schema di lubrificazione.....	87
4.1	Manipolazione sicura dei materiali d'esercizio.....	87
4.2	Schema di lubrificazione.....	89
4.3	Materiali d'esercizio	90
5	Descrizione degli interventi di manutenzione e di ispezione	91
5.1	Preparazione del veicolo per i lavori di manutenzione e di ispezione	91
5.2	Serraggio dei bulloni delle ruote	92
5.3	Rimozione del cofano anteriore.....	93
5.4	Controllo dei fusibili elettrici.....	94
5.5	Rimessa in funzione del veicolo dopo lavori di manutenzione e riparazione.....	95
6	Tempi di fermo macchina	96
6.1	Cosa fare prima del fermo macchina.....	96

6.2	Cosa fare durante il fermo macchina.....	97
6.3	Rimessa in funzione del veicolo dopo un periodo di fermo macchina.....	98
7	Verifiche di sicurezza alle scadenze e dopo eventi eccezionali	99
8	Messa fuori servizio definitiva e smaltimento	99
9	Misurazione dell'esposizione del corpo umano alle vibrazioni	99

Allegato

Istruzioni per l'uso batteria di trazione JH



Queste Istruzioni per l'uso sono valide solo per batterie di marca Jungheinrich. Qualora vengano impiegate batterie di altre marche si prega di osservare le relative istruzioni del costruttore.

A Uso conforme alle disposizioni

1 Generalità

Il veicolo di movimentazione interna descritto nelle presenti Istruzioni per l'uso è idoneo al traino di carichi rimorchiabili.

Il veicolo di movimentazione interna deve essere utilizzato, manovrato e sottoposto a manutenzione secondo quanto indicato nelle presenti Istruzioni per l'uso. Ogni altro uso non è conforme e può causare danni alle persone, al veicolo di movimentazione interna o ai materiali.

2 Impiego conforme alle disposizioni

AVVERTENZA

Il carico rimorchiato trainabile è riportato sulla targhetta d'identificazione e non deve essere superato.

Il carico deve essere agganciato a un gancio di traino o ad altra attrezzatura supplementare autorizzata dal costruttore.

-
- Traino di carichi.
 - È vietato trasportare persone.
 - È consentito spingere carichi soltanto con il gancio di traino.

3 Condizioni d'impiego ammesse

- Impiego in ambiente industriale e commerciale.
- Intervallo di temperatura consentito tra 5°C e 40°C.
- Impiego solo su pavimentazioni piane, stabili e con portata sufficiente a norma DIN 15185.
- Impiego solo su percorsi con buona visibilità e autorizzati dal gestore.
- Marcia su pendenze con dislivello max 15 % senza carico.
- È vietato percorrere i dislivelli trasversalmente o in obliquo.
- Impiego per traffico parzialmente pubblico.

AVVERTIMENTO!

Condizioni estreme

- ▶ Per impieghi in condizioni estreme, in particolari in ambiente molto polveroso o che può indurre corrosione, il veicolo di movimentazione interna deve disporre di un equipaggiamento e di omologazioni speciali.
 - ▶ Non è consentito l'impiego in zone a rischio di esplosione.
 - ▶ In presenza di condizioni atmosferiche avverse (temporale, fulmini) non è consentito utilizzare il veicolo di movimentazione interna all'aperto o in aree a rischio.
-

4 Obblighi del gestore

Ai sensi delle presenti Istruzioni per l'uso si considera gestore qualsiasi persona fisica o giuridica che usi direttamente o su cui incarico venga utilizzato il veicolo di movimentazione interna. In casi particolari (ad es. leasing o noleggio), il gestore è quella persona che, in base agli accordi contrattuali convenuti tra proprietario e utilizzatore del veicolo di movimentazione interna, si assume gli obblighi suddetti.

Il gestore deve accertarsi che l'impiego del veicolo per movimentazione interna sia conforme alle normative e che venga evitato qualsiasi pericolo per la vita e la salute dell'utilizzatore o di terzi. Vanno inoltre osservate tutte le norme antinfortunistiche, le regole tecniche di sicurezza nonché le disposizioni per l'uso, la manutenzione e l'ispezione. Il gestore deve accertarsi che tutti gli operatori abbiano letto e compreso le presenti Istruzioni per l'uso.

AVVERTENZA

La mancata osservanza di queste Istruzioni per l'uso invalida la garanzia. Lo stesso vale nel caso in cui il cliente e/o terze parti eseguano interventi inappropriati sul veicolo senza il consenso del Costruttore.

5 Montaggio di attrezzature supplementari e/o accessori

Montaggio di accessori

È consentito montare o aggiungere attrezzature o dispositivi supplementari che vanno a modificare o ad ampliare le funzioni del veicolo solo previa autorizzazione scritta da parte del Costruttore. Sarà eventualmente necessario ottenere un'autorizzazione anche da parte delle autorità locali.

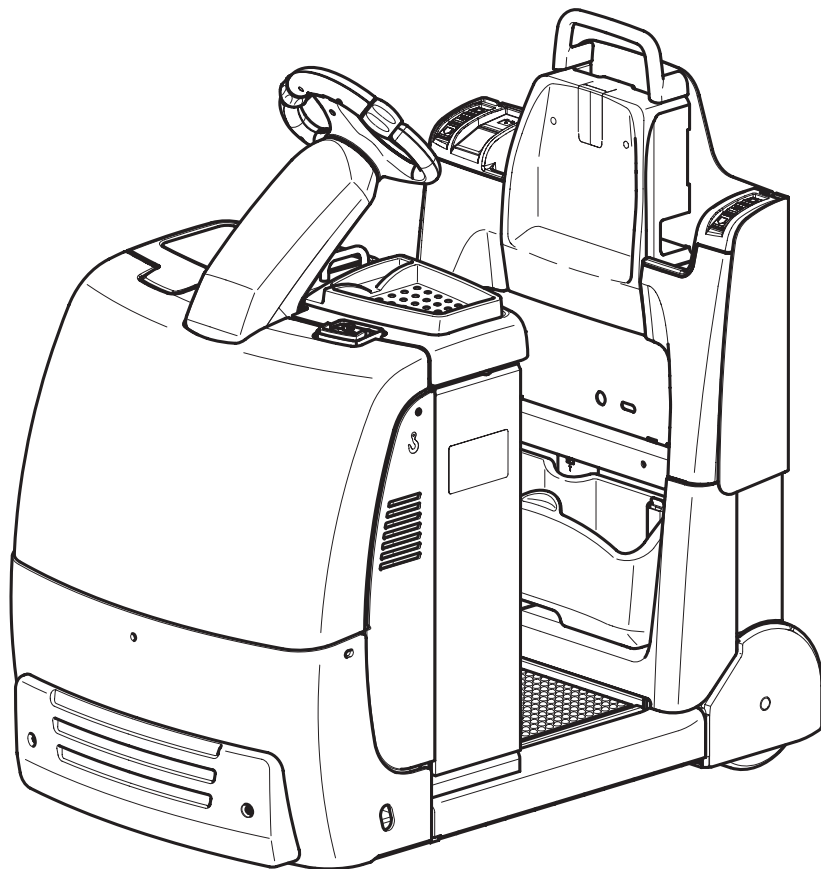
L'autorizzazione da parte delle autorità non sostituisce tuttavia quella del Costruttore.

B Descrizione del veicolo

1 Descrizione dell'impiego

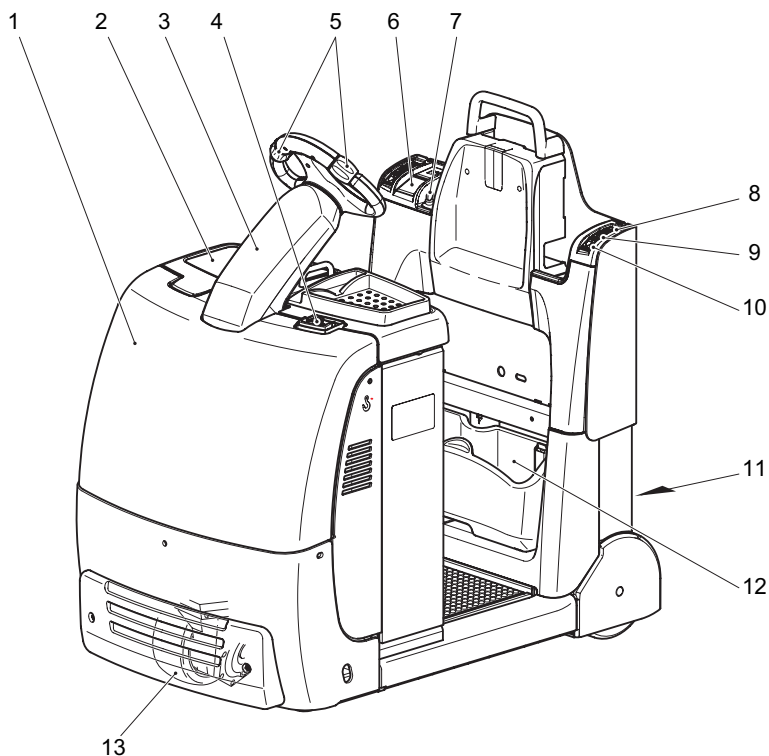
Il veicolo è un trattore elettrico a tre ruote con piattaforma operatore, dotato di JetPilot. Il veicolo è destinato al trasporto di merci su pavimenti piani all'interno di edifici.

La forza di trazione è indicata sulla targhetta di identificazione.



2 Gruppi costruttivi e descrizione del funzionamento

2.1 Schema dei gruppi costruttivi



Pos.	Denominazione	Pos.	Denominazione
1	● Cofano anteriore	9	○ Pulsante di arresto
2	● Cofano batteria	10	○ Pulsante "Operatore a terra" avanti
3	● JetPilot	11	○ Gancio di traino
4	● Arresto d'emergenza (interruttore principale)	12	● Vano portaoggetti
5	● Interruttore di marcia	13	● Ruota motrice nell'EZS C40 = ruota CSE
6	○ Tastiera (CanCode)		○ Faro (senza fig.)
7	● Interruttore a chiave		○ Luce intermittente (senza fig.)

8	<input type="radio"/>	Pulsante "Operatore a terra" indietro	<input type="radio"/>	Specchio retrovisore
● = versione standard			○ = opzione	

2.2 Descrizione del funzionamento

Dispositivi di sicurezza

- La struttura chiusa e liscia del veicolo con bordi arrotondati consente di manovrare quest'ultimo in tutta sicurezza.
- Le ruote sono protette da un paraurti robusto.
- In situazioni di pericolo è possibile disattivare tutte le funzioni elettriche con l'interruttore di arresto d'emergenza.

Principio di sicurezza dell'arresto d'emergenza

- L'arresto d'emergenza viene azionato dal comando trazione.
- Ad ogni accensione del veicolo, il sistema effettua un test autodiagnostico.

Posto di guida

- Sedile regolabile ○ (solo EZS 350 XL ed EZS C40).
- Tutte le funzioni di marcia e di traino sono azionabili senza dovere spostare la mano.
- JetPilot per un comando sicuro del veicolo.

Piattaforma operatore

- Le funzioni di marcia vengono abilitate soltanto quando l'operatore si trova in piedi sulla piattaforma.

Trazione

- Un motore trifase fisso aziona la ruota motrice mediante un ingranaggio a ruote coniche.
- Il comando elettronico della trazione garantisce un regime continuo del motore trazione consentendo una partenza uniforme e senza sbalzi, un'accelerazione potente e una frenatura a regolazione elettronica con recupero di energia automatico.
- In funzione del tipo di carico e dell'ambiente è possibile scegliere 3 diversi programmi di marcia: dal programma per le prestazioni massime alla modalità a risparmio energetico.

Sterzo

- Per sterzare si utilizza un JetPilot.
- I movimenti di sterzata vengono trasmessi dal comando dello sterzo tramite un motore sterzo direttamente alla corona dentata della trazione con supporto rotante.
- La trazione può ruotare di +/- 90°.

Impianto elettrico

- Impianto da 24 Volt.
- Il controllo trazione, sollevamento e sterzo fanno parte della dotazione standard.

Elementi di comando e di visualizzazione

- Gli elementi di comando ergonomici preservano l'operatore dall'affaticamento e gli permettono di dosare con precisione la funzione di marcia.
- L'indicatore di scarica batteria segnala la capacità disponibile della batteria.
- Gli indicatori CanDis opzionali forniscono all'operatore informazioni importanti e gli segnalano il programma di marcia, le ore di esercizio, la capacità della batteria e i messaggi evento.

3 Dati tecnici



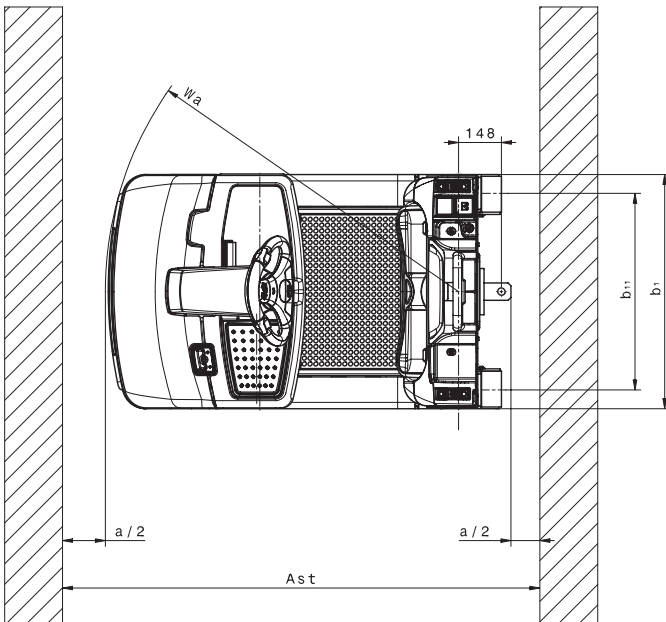
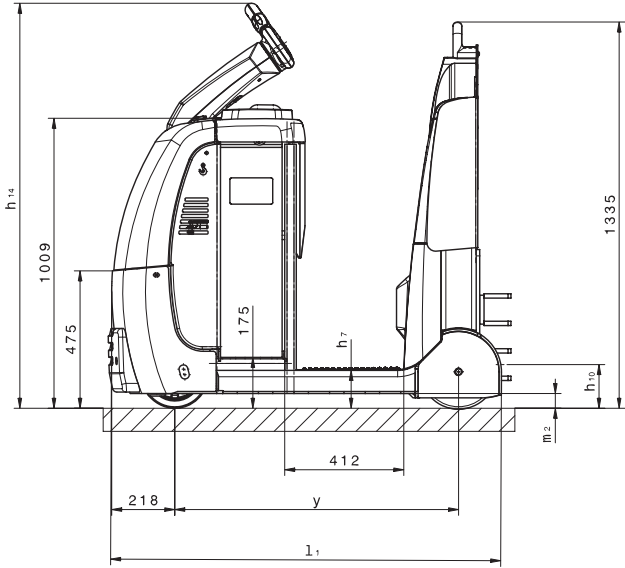
Dati tecnici ai sensi della norma VDI 2198. Con riserva di modifiche tecniche e aggiunte.

3.1 Prestazioni

		EZS 350	EZS 350 XL	
F	Forza di trazione nominale	1000	1000	N
	Velocità di traslazione con/senza carico nominale 1	7,0 / 12,5	7,0 / 12,5	km/h
	Motore trazione, potenza S2 60 min	2,8	2,8	kW
	Forza di trazione max. s2 5 min	3200	3200	N
	Voltaggio, capacità nominale batteria K5	24 / 420	24 / 560	V/Ah

		EZS C40	
F	Forza di trazione nominale	800	N
	Velocità di traslazione con/senza carico nominale 1	8,2 / 12,5	km/h
	Motore trazione, potenza S2 60 min	2,8	kW
	Forza di trazione max. s2 5 min	2600	N
	Tensione batteria, capacità nominale k5	24 / 560	V/Ah

3.2 Dimensioni



		EZS 350	EZS 350 XL	
y	Interasse	980	1147	mm
h7	Altezza sedile operatore / altezza operatore	- / 132	- / 132	mm
h14	Altezza timone in posizione di guida 1)	1400	1400	mm
h10	Altezza gancio di traino	140 - 480	140 - 480	mm
l1	Lunghezza complessiva 2)	1350	1517	mm
b1	Larghezza totale	810	810	mm
b11	Carreggiata posteriore (parte del carico)	680	680	mm
m2	Altezza libera dal suolo al centro interasse	50	50	mm
Wa	Raggio di curvatura	1220	1370	mm
1) Altezza JetPilot				
2) Lunghezza complessiva senza gancio di traino, poiché sono disponibili diversi ganci				

		EZS C40	
y	Interasse	1229	mm
h7	Altezza sedile operatore / altezza operatore	- / 182	mm
h14	Altezza timone in posizione di guida 1)	1450	mm
h10	Altezza gancio di traino	140 - 480	mm
l1	Lunghezza complessiva 2)	1517	mm
b1	Larghezza totale	810	mm
b11	Carreggiata posteriore (parte del carico)	680	mm
m2	Altezza libera dal suolo al centro interasse	100	mm
Wa	Raggio di curvatura	1470	mm
1) Altezza JetPilot			
2) Lunghezza complessiva senza gancio di traino, poiché sono disponibili diversi ganci			

3.3 Pesi

	EZS 350	EZS 350 XL	EZS C40	
Peso proprio senza batteria	606	677	715	kg

Peso sugli assi senza carico anteriore/posteriore + batteria	520 / 456	590 / 520	660 / 525	kg
Peso batteria	370	470	470	kg

3.4 Gommatura

	EZS 350	EZS 350 XL	EZS C40
Dimensione pneumatici trazione	230 x 77	230 x 77	310 x 105
Dimensione pneumatici parte del carico	250 x 80	250 x 77	301 x 85
Ruote, numero anteriori/posteriori (x = con trazione)	1x/2	1x/2	1x/2

3.5 Norme EN

Livello costante di pressione sonora

- EZS 350 / 350 XL: 70 dB(A)
- EZS C40: 61 dB(A)

secondo 12053 in conformità alla norma ISO 4871.

- Il livello costante di pressione sonora è un valore medio calcolato secondo le disposizioni normative e tiene conto del livello di pressione sonora durante la marcia, il sollevamento e i tempi di inattività. Il livello di pressione sonora viene misurato all'orecchio del conducente.

Vibrazioni

- EZS 350 / 350 XL: 0,81 m/s²
- EZS C40: 2,86 m/s²

secondo EN 13059

- Secondo le disposizioni normative, l'accelerazione di oscillazione cui è sottoposto il corpo in posizione di guida è pari all'accelerazione ponderata integrata linearmente nella verticale. Viene determinata durante il superamento di soglie a velocità costante. Questi dati di misurazione sono stati rilevati sul veicolo una tantum e non vanno confusi con quanto prescritto dalla direttiva "2002/44/CE/Vibrazioni" in merito all'esposizione del corpo umano alle vibrazioni. Per la misurazione dell'esposizione del corpo umano alle vibrazioni il Costruttore offre un servizio di assistenza particolare, (vedi "Misurazione dell'esposizione del corpo umano alle vibrazioni" a pagina 99).

Compatibilità elettromagnetica (CEM)

Il costruttore attesta il rispetto dei valori limite per quanto riguarda l'emissione di disturbi elettromagnetici e l'insensibilità agli stessi, nonché il controllo della scarica di elettricità statica secondo EN 12895 e i rimandi normativi ivi menzionati.

- Modifiche ai componenti elettrici o elettronici e alle relative collocazioni possono essere effettuate solo previa autorizzazione scritta del costruttore.

AVVERTIMENTO!

Interferenze con dispositivi medicali a causa di radiazioni non ionizzanti

L'equipaggiamento elettrico del veicolo che emette radiazioni non ionizzanti (per es. trasmissione senza fili di dati) può compromettere il funzionamento dei dispositivi medicali (pace-maker, apparecchi acustici, ecc.) dell'operatore e portare ad anomalie funzionali. Occorre quindi consultare un medico o il costruttore del dispositivo medicale per sapere se può essere impiegato senza problemi vicino al veicolo di movimentazione interna.

3.6 Condizioni d'impiego

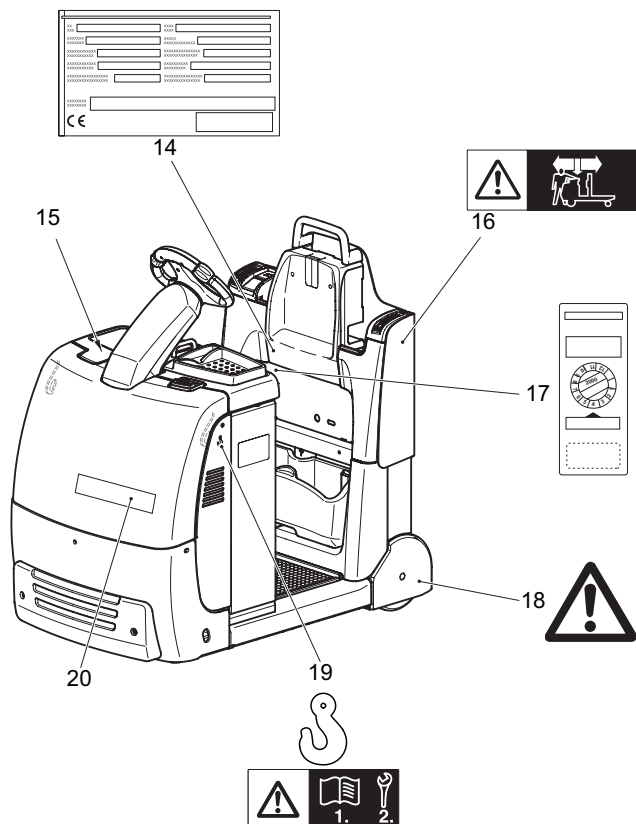
Temperatura ambiente

– in esercizio da 5°C a 40°C



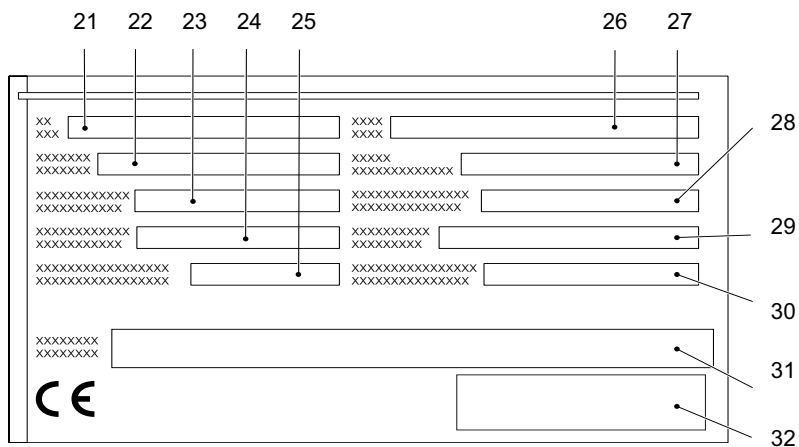
In caso di impiego permanente con variazioni estreme dei valori di temperatura e di umidità, i veicoli per movimentazione interna necessitano di un equipaggiamento e di un'omologazione speciali.

4 Punti di contrassegno e targhette di identificazione



Pos.	Denominazione
14	Targhetta di identificazione
15	Numero di serie
16	Targhetta "Attenzione azionamento a pulsanti"
17	Targhetta di verifica
18	Targhetta "Pericolo di schiacciamento in retromarcia"
19	Punti di aggancio per caricamento con gru
20	Tipo

4.1 Targhetta identificativa



Pos.	Denominazione	Pos.	Denominazione
21	Modello	27	Anno di costruzione
22	Numero di serie	28	Forza di trazione nominale 5 min in N
23	Forza di trazione nominale 60 min in N	29	Potenza motrice
24	Tensione batteria in V	30	Peso batteria min/max in kg
25	Peso a vuoto senza batteria in kg	31	Costruttore
26	Opzione	32	Logo del Costruttore

→ In caso di domande sul veicolo di movimentazione interna o per ordinare ricambi, si prega di indicare sempre il numero di serie (22).

AVVERTENZA

Il veicolo di movimentazione interna deve essere azionato soltanto con la forza di trazione/carico rimorchiabile indicati sul gancio di traino.

Qualora non sia presente alcuna indicazione sul gancio di traino (standard o optional), valgono la forza di trazione/carico rimorchiabile massimi ammissibili del veicolo. (vedi "Prestazioni" a pagina 17).

Qualora i ganci di traino siano montati dal gestore, le forze di trazione/carichi rimorchiabili devono essere adattati al gancio di traino o alla forza di trazione/carico rimorchiabile massimi ammissibili del veicolo.

C Trasporto e prima messa in funzione

1 Caricamento con la gru

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di caricamento improprio con la gru

L'impiego di apparecchi di sollevamento inadeguati e il loro utilizzo improprio può avere come conseguenza la caduta del veicolo di movimentazione interna durante il suo caricamento.

In fase di sollevamento non portare in collisione il veicolo di movimentazione interna ed evitare che quest'ultimo esegua movimenti incontrollati. Se necessario, trattenere il veicolo di movimentazione interna con l'ausilio di funi di guida.

- ▶ Il caricamento del veicolo di movimentazione interna deve essere affidato esclusivamente a personale addestrato all'uso di imbracature e apparecchi di sollevamento.
- ▶ Durante il caricamento con gru indossare scarpe antinfortunistiche.
- ▶ Non sostare sotto carichi sospesi.
- ▶ Non entrare né sostare nella zona pericolosa.
- ▶ Usare esclusivamente attrezzature di sollevamento di portata adeguata (per il peso del veicolo di movimentazione interna vedere la targhetta identificativa).
- ▶ Fissare l'attrezzatura di sollevamento della gru esclusivamente ai punti di aggancio prescritti e assicurarla in modo tale che non possa spostarsi.
- ▶ Utilizzare i ganci o gli attacchi dell'attrezzatura di sollevamento esclusivamente nella direzione di carico prescritta.
- ▶ I ganci o gli attacchi dell'attrezzatura di sollevamento devono essere applicati in modo che in fase di sollevamento non tocchino i componenti applicati del veicolo.

Caricamento del veicolo con la gru

Condizioni essenziali

- Immobilizzare il veicolo, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).

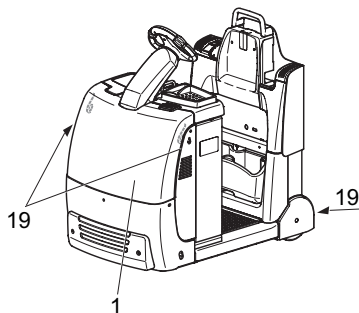
Utensile e materiale necessario

- Apparecchio di sollevamento
- Dispositivi di sollevamento gru

Procedura

- Aprire il cofano anteriore (1) e riporlo su una superficie di appoggio.
- Fissare i dispositivi di sollevamento della gru ai punti di aggancio (19).

Il veicolo può ora essere caricato con la gru.



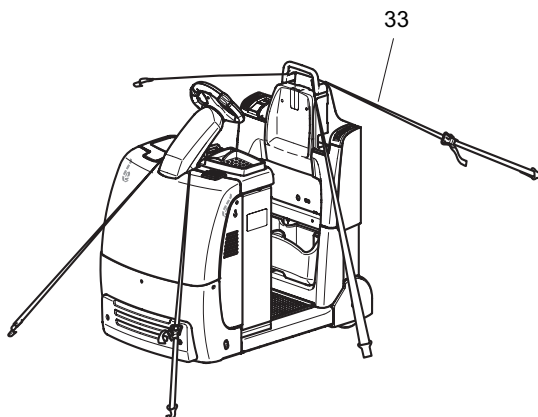
2 Trasporto

AVVERTIMENTO!

Movimenti incontrollati durante il trasporto

Il bloccaggio e la protezione impropri del veicolo di movimentazione interna e del montante durante il trasporto può avere come conseguenza gravi infortuni.

- ▶ Le operazioni di caricamento devono essere eseguite esclusivamente da personale esperto appositamente addestrato in conformità alle direttive VDI 2700 e VDI 2703. Il corretto dimensionamento e le opportune modalità di attuazione delle misure di sicurezza per la protezione del carico devono essere definiti di caso in caso.
- ▶ Per il trasporto su camion o rimorchio il veicolo di movimentazione interna deve essere debitamente fissato.
- ▶ Il camion ovvero il rimorchio deve disporre di anelli per la reggiatura.
- ▶ Bloccare il veicolo con appositi cunei per evitare spostamenti indesiderati.
- ▶ Utilizzare esclusivamente cinghie di tensione o cinte di fissaggio aventi sufficiente resistenza nominale.



Bloccaggio e protezione del veicolo durante il trasporto

Utensile e materiale necessario

- Cinghie di tensione/cinte di fissaggio

Procedura

- Portare il veicolo di movimentazione sul veicolo impiegato per il trasporto.
- Immobilizzare il veicolo, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).
- Agganciare la cinghia (33) al veicolo di movimentazione interna e tenderla adeguatamente.

Il veicolo di movimentazione interna può ora essere trasportato.

3 Prima messa in funzione

ATTENZIONE!

Movimentare il veicolo di movimentazione interna solo con la corrente della batteria! La corrente alternata raddrizzata provoca danni ai componenti elettronici. I cavi di allacciamento della batteria (cavi di traino) devono avere una lunghezza inferiore a 6 m ed una sezione del cavo pari a 50 .

Procedura

- Verificare la completezza dell'equipaggiamento del veicolo
- Eventualmente montare la batteria, (vedi "Smontaggio e montaggio della batteria" a pagina 36)
- Ricaricare la batteria, (vedi "Ricarica della batteria" a pagina 33)

A questo punto il veicolo di movimentazione interna può essere messo in funzione, (vedi "Messa in funzione del veicolo di movimentazione interna" a pagina 45).

D Batteria: manutenzione, ricarica, sostituzione

1 Norme di sicurezza per l'uso di batterie ad acido

Personale di manutenzione

Gli interventi di ricarica, manutenzione e sostituzione delle batterie devono essere eseguiti esclusivamente da personale appositamente addestrato. Durante tali lavori vanno osservate le presenti Istruzioni per l'uso nonché le disposizioni previste dal costruttore della batteria e della stazione di ricarica della batteria.

Misure antincendio

Durante gli interventi sulle batterie è vietato fumare o usare fiamme libere. Nell'area circostante il veicolo di movimentazione interna fermo per la ricarica, non vi devono essere materiali infiammabili o apparecchiature che possono provocare scintille ad una distanza di almeno 2 m. L'ambiente deve essere ventilato. Tenere a portata di mano mezzi antincendio appropriati.

Manutenzione della batteria

I tappi degli elementi della batteria vanno tenuti asciutti e puliti. I morsetti e i capicorda devono essere puliti, lubrificati leggermente con grasso per poli delle batterie e correttamente avvitati.

ATTENZIONE!

Prima di chiudere il cofano della batteria, assicurarsi che il cavo della batteria non possa essere danneggiato. In presenza di cavi danneggiati sussiste il pericolo di cortocircuito.

Smaltimento della batteria

Lo smaltimento delle batterie deve essere effettuato nel rispetto delle normative di tutela ambientale o delle leggi sui rifiuti vigenti in loco. È obbligatorio osservare le indicazioni del costruttore relative allo smaltimento.

 **AVVERTIMENTO!**

Pericolo d'infortunio e di lesioni durante il maneggio di batterie

Le batterie contengono una soluzione acida che è velenosa e corrosiva. Evitare assolutamente il contatto con l'acido della batteria.

- ▶ Smaltire come prescritto l'acido esausto della batteria.
 - ▶ Durante i lavori sulle batterie è obbligatorio indossare indumenti e occhiali protettivi.
 - ▶ Evitare il contatto dell'acido della batteria con la pelle, gli indumenti e gli occhi; in caso di contatto, risciacquare con abbondante acqua pulita.
 - ▶ In caso di lesioni fisiche (p.es. contatto della pelle o degli occhi con l'acido della batteria) consultare immediatamente un medico.
 - ▶ Neutralizzare immediatamente con abbondante acqua l'acido della batteria versato accidentalmente.
 - ▶ Utilizzare esclusivamente batterie con vaso chiuso.
 - ▶ Rispettare le disposizioni di legge.
-

 **AVVERTIMENTO!**

Pericolo d'infortunio in caso d'impiego di batterie inadeguate

Il peso e le dimensioni della batteria influiscono notevolmente sulla stabilità e sulla portata del veicolo. Un cambiamento del tipo di batteria è consentito solo previa autorizzazione del Costruttore, poiché installando batterie più piccole si rende necessario il montaggio di contrappesi. In sede di sostituzione o montaggio della batteria assicurarsi che questa sia ben fissata nell'apposito vano del veicolo.


Prima di effettuare qualunque intervento sulla batteria, parcheggiare e immobilizzare il veicolo ((vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47)).

2 Tipi di batteria

A seconda della versione, il veicolo è equipaggiato con tipi di batteria diversi. La tabella seguente riporta le combinazioni standard e la rispettiva capacità:

Tipo di batteria	Capacità	Peso
Batteria 24 V 796X210X782 MM (LXPXA)	3 PzS 465 Ah	380 kg

Il peso della batteria è indicato sulla targhetta identificativa della batteria stessa. Le batterie con poli non isolati devono essere coperte con un tappetino isolante antiscivolo.

-  Il tipo di batteria utilizzato deve corrispondere ai parametri batteria del comando trazione.

3 Messa allo scoperto della batteria

ATTENZIONE!

Pericolo di schiacciamento

- ▶ Chiudendo il cofano/la copertura, assicurarsi che non vi sia nulla tra di esso/essa e il veicolo.

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di veicolo non bloccato

Parcheggiare il veicolo in pendenza è pericoloso ed è pertanto vietato.

- ▶ Parcheggiare sempre il veicolo in piano. In casi eccezionali occorre bloccare il veicolo, p.es. con appositi cunei.

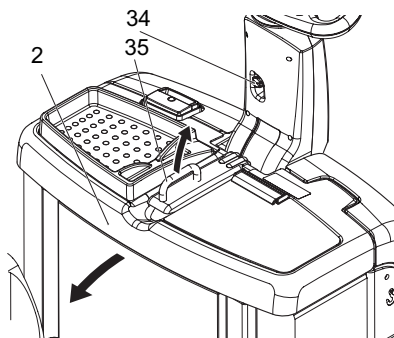
Condizioni essenziali

- Parcheggiare il veicolo in piano.
- Immobilizzare il veicolo, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).

Procedura

- Tirare la leva (34) verso l'alto e portare il JetPilot in posizione verticale.
- Sollevare il dispositivo di chiusura della batteria (35), alzare il dispositivo di bloccaggio e aprire il cofano della batteria (2).

La spina (36) e il dispositivo di sicurezza della batteria (38) sono ora accessibili



4 Ricarica della batteria

AVVERTIMENTO!

Pericolo di esplosione a causa dei gas prodotti durante la ricarica

Durante l'operazione di ricarica la batteria rilascia una miscela di ossigeno e idrogeno (gas tonante). La gassificazione è un processo chimico. Questa miscela gassosa è altamente esplosiva e non deve essere incendiata.

- ▶ Il collegamento e il distacco del cavo di carica della stazione di ricarica dalla spina della batteria sono consentiti soltanto a veicolo e stazione di ricarica spenti.
 - ▶ La tensione e la capacità di carica del caricabatteria devono essere compatibili con la batteria.
 - ▶ Prima di iniziare l'operazione di ricarica controllare che i cavi e i collegamenti a spina non presentino danni visibili.
 - ▶ Provvedere ad un'adeguata ventilazione del locale in cui viene eseguita l'operazione di ricarica del veicolo.
 - ▶ Durante l'operazione di ricarica il cofano della batteria deve essere aperto e la superficie delle celle della batteria deve essere scoperta per garantire un'adeguata ventilazione.
 - ▶ Durante gli interventi sulle batterie è vietato fumare o usare fiamme libere.
 - ▶ Nell'area circostante il veicolo di movimentazione interna fermo per la ricarica, non vi devono essere materiali infiammabili o apparecchiature che possono provocare scintille ad una distanza di almeno 2 m.
 - ▶ Tenere a portata di mano mezzi antincendio appropriati.
 - ▶ Non posare oggetti metallici sulla batteria.
 - ▶ Osservare assolutamente le norme di sicurezza previste dal Costruttore della batteria e della stazione di ricarica.
-

ATTENZIONE!

- ▶ La caratteristica del caricabatteria e del comando deve essere conforme al tipo di batteria.
-

Ricarica della batteria

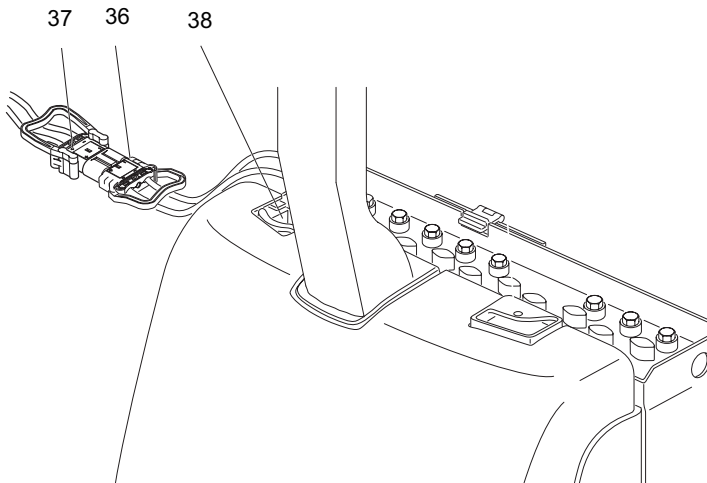
Condizioni essenziali

- Parcheggiare il veicolo in piano.
- Scoprire la batteria, (vedi "Messa allo scoperto della batteria" a pagina 32).
- Scollegare la spina della batteria.

Procedura

- Estrarre la spina della batteria (36) dal supporto (38).
- Rimuovere eventuali tappetini isolanti dalla batteria.
- Collegare il cavo di ricarica (37) della stazione di ricarica con la spina della batteria (36).
- Attivare il caricabatteria: il processo di carica si avvia automaticamente.

La batteria viene ricaricata.



Termine del processo di carica della batteria, ripristino delle condizioni di funzionamento del veicolo

AVVERTENZA

Qualora il processo di carica venga interrotto, non si potrà usufruire della completa capacità della batteria

Condizioni essenziali

- Il processo di carica della batteria è stato portato a termine.

Procedura

- Spegnerne il caricabatteria.
- Estrarre la spina della batteria dal caricabatteria.
- Collegare la spina della batteria al veicolo di movimentazione interna.

Il veicolo è nuovamente pronto al funzionamento

5 Smontaggio e montaggio della batteria

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio durante lo smontaggio e il montaggio della batteria

Durante le operazioni di smontaggio e di montaggio della batteria, il peso e l'acido della batteria possono provocare lesioni da schiacciamento o da corrosione.

- ▶ Rispettare quanto riportato nel paragrafo "Norme di sicurezza per l'uso di batterie ad acido" in questo capitolo.
- ▶ Durante le operazioni di smontaggio e montaggio della batteria indossare scarpe antinfortunistiche.
- ▶ Utilizzare esclusivamente batterie con celle isolate e connettori di polarità isolati.
- ▶ Parcheggiare il veicolo di movimentazione interna in piano per evitare che la batteria scivoli fuori.
- ▶ Per la sostituzione della batteria utilizzare un'attrezzatura di sollevamento di portata adeguata.
- ▶ Utilizzare esclusivamente dispositivi per cambio batteria omologati (supporto per cambio batteria, stazione di cambio batteria, ecc.).
- ▶ Prestare attenzione al saldo alloggiamento in sede della batteria nel vano batteria del veicolo.



Estrazione della batteria dall'alto

Smontaggio della batteria


Condizioni essenziali

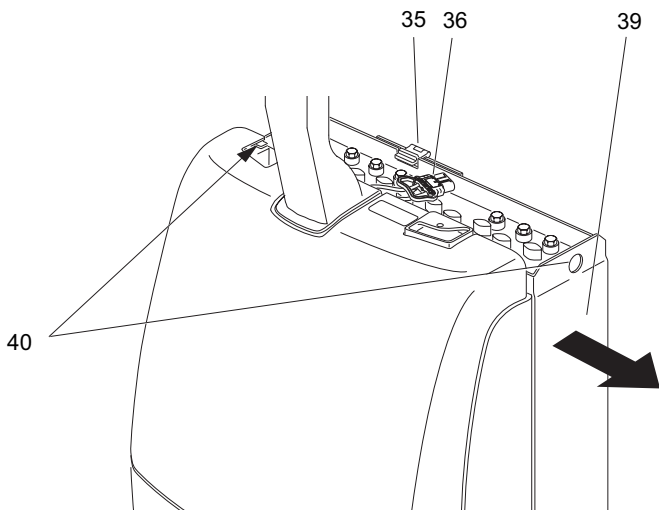
- Immobilizzare il veicolo, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).
- Scoprire la batteria, (vedi "Messa allo scoperto della batteria" a pagina 32).

Procedura

- Estrarre la spina della batteria dalla spina del veicolo.
-  Posare il cavo batteria sul vano batteria in maniera tale che non possa essere tranciato all'estrazione della batteria.
- Sbloccare il dispositivo di bloccaggio batteria (35).
- Fissare i dispositivi di sollevamento della gru negli occhielli (40).
-  I dispositivi di sollevamento della gru devono esercitare una trazione verticale. I ganci dei dispositivi di sollevamento non devono assolutamente cadere sugli elementi della batteria.
- Estrarre la batteria (39) dal relativo vano sollevandola verso l'alto.

La batteria è smontata.

-  Il montaggio viene effettuato in ordine inverso, prestando attenzione all'esatta posizione di montaggio della batteria e al suo corretto collegamento.



Estrazione laterale della batteria (O)

⚠ ATTENZIONE!

Pericolo di schiacciamento

Durante le operazioni di smontaggio e montaggio laterali della batteria, sussiste il pericolo di schiacciamento.

► Durante lo smontaggio e il montaggio della batteria, non inserire le mani tra la batteria e il telaio.

Smontaggio della batteria

Condizioni essenziali

- Immobilizzare il veicolo di movimentazione interna, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).
- Scoprire la batteria, (vedi "Messa allo scoperto della batteria" a pagina 32).

Utensile e materiale necessario

- Stazione di cambio batteria/Carrello portabatteria

Procedura

- Estrarre la spina della batteria (36) dalla spina del veicolo.
- Sbloccare il dispositivo di bloccaggio della batteria (35).
- Riporre la stazione di cambio batteria/il carrello portabatteria a lato del veicolo di movimentazione interna.
- Spingere con cautela la batteria dal veicolo sulla stazione di cambio batteria/sul carrello portabatteria.

La batteria è smontata.

Montaggio della batteria

Condizioni essenziali

- Immobilizzare il veicolo di movimentazione interna, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).
- Scoprire la batteria, (vedi "Messa allo scoperto della batteria" a pagina 32).

Procedura



Il montaggio viene effettuato in ordine inverso, prestando attenzione all'esatta posizione di montaggio della batteria e al suo corretto collegamento.



ATTENZIONE!

Dopo il montaggio occorre assicurarsi che il bloccaggio batteria (35) impedisca alla batteria di scivolare.

E Uso

1 Norme di sicurezza riguardanti l'impiego del veicolo di movimentazione interna

Permesso di guida

Il veicolo di movimentazione interna deve essere utilizzato soltanto da personale idoneo e tecnicamente preparato alla guida, che abbia dato prova al gestore o ai suoi incaricati di attitudine alla guida e alla movimentazione dei carichi e che sia stato espressamente autorizzato. Osservare inoltre eventuali disposizioni nazionali.

Diritti, doveri e norme di condotta dell'operatore

L'operatore deve essere messo a conoscenza dei propri diritti e doveri, deve essere addestrato all'utilizzo del veicolo e deve avere familiarità con il contenuto delle presenti Istruzioni per l'uso. Devono essergli riconosciuti i diritti essenziali. Per l'uso del veicolo nella modalità con operatore a piedi è obbligatorio indossare scarpe antinfortunistiche.

Divieto di utilizzo del veicolo ai non autorizzati

L'operatore è responsabile del veicolo per l'intero periodo di utilizzo. Egli deve proibirne la guida o l'azionamento alle persone non autorizzate. È vietato trasportare o sollevare persone.

Danni e difetti

Eventuali danni o altri difetti del veicolo di movimentazione interna o delle attrezzature supplementari devono essere segnalati immediatamente al personale responsabile. È vietato utilizzare veicoli di movimentazione interna inaffidabili (ad esempio con pneumatici usurati o freni difettosi) fino alla loro completa riparazione.

Riparazioni

L'operatore non è autorizzato a effettuare riparazioni o apportare modifiche al veicolo di movimentazione interna se privo della relativa qualifica e autorizzazione. In nessun caso è autorizzato a disattivare o modificare i dispositivi di sicurezza o gli interruttori.

Area di pericolo

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio e di lesioni nell'area di pericolo del veicolo

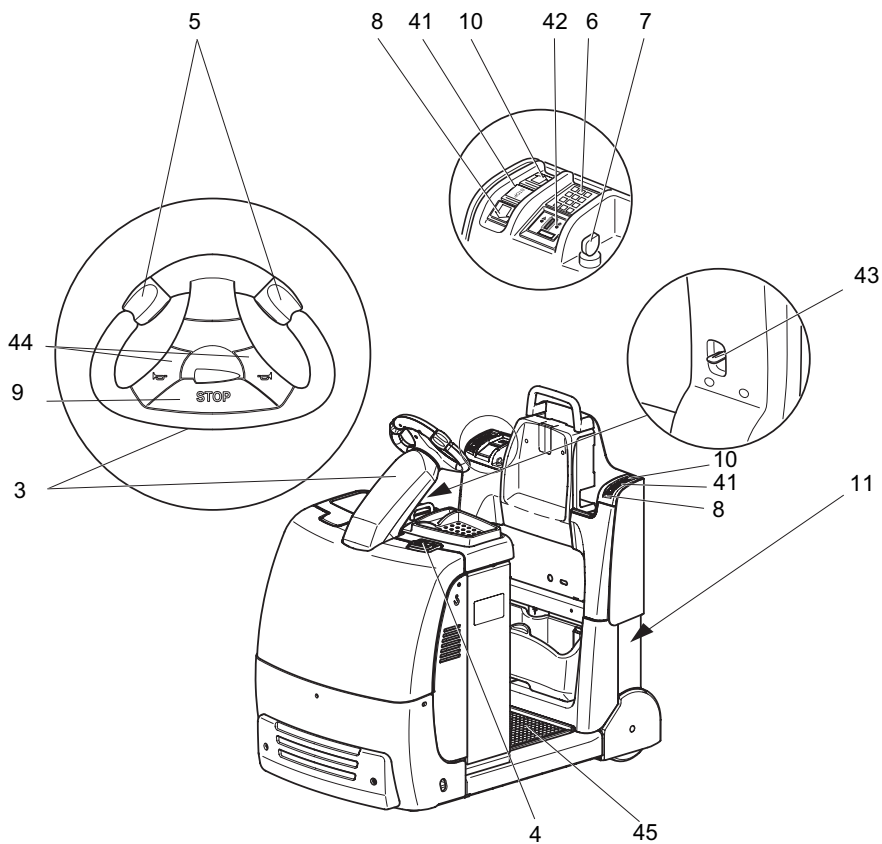
Si intende area di pericolo quella zona in cui la movimentazione del veicolo o del carico possono mettere a rischio l'incolumità delle persone. Rientra in quest'area anche la zona in cui vi sia pericolo di caduta del carico.

- ▶ Allontanare dall'area di pericolo le persone non autorizzate.
- ▶ In caso di pericolo per le persone, avvisare tempestivamente con un segnale di allarme.
- ▶ Se nonostante l'avvertimento le persone non si allontanano dall'area di pericolo, fermare immediatamente il veicolo di movimentazione interna.

Dispositivi di sicurezza e segnalazioni di pericolo

I dispositivi di sicurezza, le segnalazioni di pericolo ((vedi "Punti di contrassegno e targhette di identificazione" a pagina 23)) e di avvertimento qui descritti devono essere assolutamente rispettati.

2 Descrizione degli elementi di comando e di segnalazione



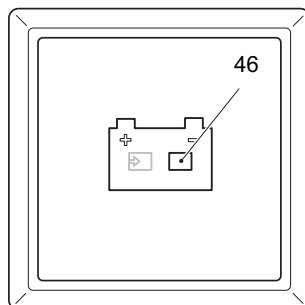
Pos.	Elemento di comando/ di segnalazione		Funzione
7	Interruttore a chiave	●	<ul style="list-style-type: none"> – Abilitazione al funzionamento del veicolo tramite l'attivazione della tensione di comando – Estraendo la chiave, si impedisce ai non autorizzati di avviare il veicolo di movimentazione interna
3	JetPilot	●	<ul style="list-style-type: none"> – Sterzata del veicolo
4	Interruttore di arresto d'emergenza	●	<ul style="list-style-type: none"> – Interrompe il collegamento con la batteria – Tutte le funzioni elettriche vengono disattivate e il veicolo viene frenato
6	CanCode	○	<ul style="list-style-type: none"> – Sostituisce l'interruttore a chiave – Abilitazione al funzionamento del veicolo tramite l'inserimento del codice corrispondente – Selezione del programma di marcia – Impostazione codici
	ISM	○	<ul style="list-style-type: none"> – Sostituisce l'interruttore a chiave – Abilitazione al funzionamento del veicolo tramite scheda/transponder – Visualizzazione della disponibilità operativa – Rilevamento dei dati d'esercizio – Scambio dati con scheda/transponder
5	Interruttore di marcia	●	<ul style="list-style-type: none"> – Regolazione della direzione di marcia e della velocità
8	Pulsante "Operatore a terra" avanti	○	<ul style="list-style-type: none"> – Il veicolo si sposta in avanti (V) nella modalità con operatore a terra (marcia lenta)
9	Pulsante di arresto	●	<ul style="list-style-type: none"> – Il veicolo viene frenato fino all'arresto con la massima decelerazione possibile.
10	Pulsante "Operatore a terra" indietro	○	<ul style="list-style-type: none"> – Il veicolo si sposta indietro (R) nella modalità con operatore a terra (marcia lenta).
11	Gancio di traino	○	<ul style="list-style-type: none"> – Per il carico rimorchiabile
41	Pulsante di arresto "Operatore a terra"	○	<ul style="list-style-type: none"> – Le funzioni elettriche vengono disattivate e il veicolo viene frenato d'emergenza.
42	CanDis	○	<ul style="list-style-type: none"> – Strumento indicatore per – Stato di carica della batteria – Ore di esercizio – Avvertenze – Impostazione parametri
43	Regolazione JetPilot	●	<ul style="list-style-type: none"> – Il timone può essere regolato nella posizione desiderata

Pos.	Elemento di comando/ di segnalazione		Funzione
44	Pulsante segnale d'avvertimento (clacson)	●	– Pulsante che aziona il segnale d'avvertimento
45	Piattaforma operatore	●	– Abilitata (non gravata da peso): funzione di marcia bloccata, marcia possibile solo mediante funzione operatore a terra – Azionata (gravata da peso): funzione di marcia abilitata
● = equipaggiamento di serie		○ = equipaggiamento optional	

2.1 Indicatore di scarica batteria

Dopo aver acceso il veicolo con l'interruttore a chiave, la serratura a codice o l'ISM, viene visualizzato lo stato di carica della batteria. I colori e lo stato del LED (46) indicano quanto segue:

Colore del LED	Capacità residua
verde	40 - 100 %
arancione	30 - 40 %
Lampeggio verde/arancione. 1Hz	20 - 30 %
rosso	0 - 20 %



Quando il LED si accende a luce rossa, la velocità di marcia è ridotta alla metà del valore impostato. La piena velocità di marcia viene ripristinata non appena la batteria collegata è caricata almeno al 70%.

Se il LED lampeggia in rosso e il veicolo non è pronto al funzionamento, occorre informare il servizio assistenza del Costruttore. Il lampeggiamento rosso è un codice del comando del veicolo. La sequenza lampeggiante indica il tipo di guasto o anomalia.

3 Messa in funzione del veicolo di movimentazione interna

3.1 Operazioni di controllo prima della messa in funzione quotidiana

AVVERTIMENTO!

Eventuali danni o altri difetti del veicolo di movimentazione interna o dell'attrezzatura supplementare (allestimenti speciali) possono essere causa di infortuni.

Qualora nel corso dei controlli di seguito descritti vengano riscontrati danni o altri difetti del veicolo di movimentazione interna o dell'attrezzatura supplementare (allestimenti speciali), il veicolo non deve più essere utilizzato fino alla sua regolare riparazione.

- ▶ Segnalare tempestivamente ai propri superiori eventuali difetti riscontrati.
- ▶ Contrassegnare il veicolo di movimentazione interna difettoso e sospenderne l'esercizio.
- ▶ Rimettere in funzione il veicolo soltanto dopo aver individuato e rimosso il difetto.

Esecuzione di un controllo prima della messa in funzione quotidiana

Procedura

- Controllare esternamente che il veicolo non presenti danni o perdite.
I tubi flessibili danneggiati devono essere assolutamente sostituiti.
- Controllare lo stato e il corretto fissaggio della batteria e dei collegamenti dei cavi.
- Controllare il fissaggio della spina della batteria.
- Verificare l'integrità delle ruote.
- Controllare che i contrassegni e le targhette siano presenti e leggibili ((vedi "Punti di contrassegno e targhette di identificazione" a pagina 23)).

3.2 Operazioni preliminari alla messa in funzione

Accensione del veicolo di movimentazione interna

Condizioni essenziali

- Effettuare le operazioni di controllo prima della messa in funzione quotidiana, (vedi "Operazioni di controllo prima della messa in funzione quotidiana" a pagina 45).

Procedura

- Salire sulla piattaforma (45).
- Sbloccare il dispositivo di regolazione del JetPilot e portare il JetPilot nella posizione desiderata. Successivamente rilasciare di nuovo il dispositivo di regolazione del JetPilot.
- Estrarre il pulsante di arresto d'emergenza (4).
- Accendere il veicolo di movimentazione interna come segue:
 - Inserire la chiave nell'interruttore (47) e girarla completamente verso destra fino alla posizione "I" oppure, in presenza del CanCode (6, ○), inserire il codice di abilitazione, (vedi "Tastiera CanCode" a pagina 63).
- Accertarsi del funzionamento del pulsante del segnale di avvertimento (44).
- Controllare il funzionamento dell'interruttore di marcia (5).
- Controllare il funzionamento dello sterzo.

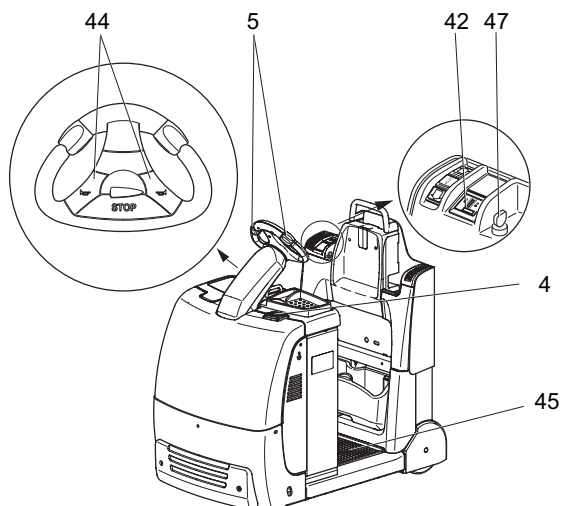
Il veicolo di movimentazione interna è pronto al funzionamento

AVVERTIMENTO!

Salendo e scendendo dal veicolo di movimentazione interna, non attivare l'interruttore di marcia o il pulsante "operatore a terra" (○).



Lo strumento indicatore CanDis (42(○)) indica la capacità attuale della batteria.



3.3 Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di veicolo non bloccato

Parcheggiare il veicolo in pendenza è pericoloso ed è pertanto vietato.

► Parcheggiare sempre il veicolo in piano. In casi eccezionali occorre bloccare il veicolo, p.es. con appositi cunei.

Immobilizzazione del veicolo di movimentazione interna

Procedura

- Girare la ruota motrice in "posizione di marcia rettilinea".
- Spegnerne l'interruttore a chiave ed estrarre la chiave.
- Sui veicoli con CanCode (○) premere il pulsante O.
- Premere il pulsante arresto d'emergenza.

Il veicolo è immobilizzato.

3.4 Controllo automatico di batteria scarica



La taratura di serie dell'indicatore di scarica batteria o del controllo automatico di batteria scarica fa riferimento all'impiego di batterie standard. In caso di utilizzo di batterie esenti da manutenzione o speciali, i punti di segnalazione e di disattivazione del controllo automatico di batteria scarica devono essere tarati da personale tecnico autorizzato. Se non viene effettuata questa impostazione, la batteria potrebbe subire danni causati da scariche profonde.

Se la capacità residua scende al di sotto del valore minimo, la velocità di marcia viene ridotta alla metà del valore impostato. Viene visualizzato l'indicatore corrispondente (46). La piena velocità di marcia viene ripristinata non appena la batteria collegata è caricata almeno al 70%.

4 Impiego del veicolo di movimentazione interna

4.1 Norme di sicurezza per la circolazione

Percorsi e zone di lavoro

L'impiego del veicolo è consentito soltanto sui percorsi adibiti alla circolazione. È vietato l'accesso alla zona di lavoro alle persone non autorizzate. Depositare i carichi solo nelle zone apposite.

Il veicolo di movimentazione interna deve essere impiegato esclusivamente in aree di lavoro dove sia presente un'illuminazione sufficiente, al fine di evitare pericoli per le persone e danni materiali. Per l'impiego del veicolo in condizioni di illuminazione insufficiente è necessario essere dotati di un equipaggiamento supplementare.

PERICOLO!

I massimi carichi superficiali e puntuali ammessi sui percorsi non devono essere superati.

Nei punti con scarsa visibilità è richiesta l'assistenza da parte di una seconda persona.

Il conducente deve assicurarsi che durante il processo di caricamento/scaricamento la rampa di carico/il ponte caricatore non vengano allontanati o sbloccati.

Comportamento durante la guida

L'operatore è tenuto ad adeguare la velocità di marcia alle condizioni locali. Ad esempio, la velocità deve essere ridotta in curva, in prossimità e lungo le strettoie, durante l'attraversamento di porte oscillanti e ovunque vi sia scarsa visibilità. L'operatore deve mantenersi a distanza di sicurezza dai veicoli che lo precedono e avere il veicolo di movimentazione interna sempre sotto controllo. È vietato eseguire frenate brusche (eccetto in caso di pericolo), inversioni veloci, sorpassi in punti pericolosi o laddove vi sia scarsa visibilità. È vietato sporgersi o sporgere le braccia dalla postazione di lavoro e di comando.

Visibilità durante la guida

L'operatore deve guardare sempre in direzione di marcia e avere una visibilità sufficiente del tragitto da percorrere. Quando vengono trasportate unità di carico che ostruiscono la visibilità, il veicolo deve essere movimentato con il carico sul retro. Qualora ciò non sia possibile, una seconda persona dovrà camminare accanto al mezzo di movimentazione interna in modo da vedere il veicolo mantenendo allo stesso tempo il contatto visivo con il conducente. Procedere a passo d'uomo e facendo particolare attenzione. Nel caso si perda il contatto visivo, arrestare immediatamente il veicolo di movimentazione interna.

Guida in salita e in discesa

È consentito percorrere tratti in salita o in discesa soltanto lungo i percorsi adibiti alla circolazione, a condizione che tali tratti siano puliti, presentino una buona aderenza e siano conformi alle caratteristiche tecniche del veicolo al fine di garantire una guida sicura. È vietato invertire il senso di marcia, attraversare di sbieco i tratti in pendenza e parcheggiare il veicolo di movimentazione interna in salita o in discesa. Sui tragitti in pendenza è necessario avanzare a velocità contenuta ed essere sempre pronti a frenare.

Guida su montacarichi e ponti caricatori

L'uso del veicolo su montacarichi è consentito solo se questi hanno una portata sufficiente, se le loro caratteristiche costruttive sono adatte alla circolazione del veicolo e se il gestore lo autorizza. Tali condizioni devono essere verificate prima di procedere con il lavoro. Il veicolo di movimentazione interna deve entrare nel montacarichi con l'unità di carico davanti e va posizionato in modo tale che non vengano toccate le pareti del vano del montacarichi. Le persone che accompagnano il veicolo nel montacarichi potranno entrarvi solo dopo aver fermato e bloccato il veicolo e dovranno poi uscire per prime. Il conducente deve assicurarsi che durante il processo di caricamento/scaricamento la rampa di carico/il ponte caricatore non vengano allontanati o sbloccati.

4.2 Arresto d'emergenza, guida, sterzata e frenatura

4.2.1 Arresto d'emergenza


Attivazione dell'arresto d'emergenza

Procedura

ATTENZIONE!

Pericolo d'infortunio

Il funzionamento dell'interruttore di arresto d'emergenza non deve essere compromesso da altri oggetti.

-  Non utilizzare l'interruttore di arresto d'emergenza (4) come freno di servizio.
- Premere l'interruttore di arresto d'emergenza (4).

Tutte le funzioni elettriche sono disinserite. Il veicolo viene frenato fino all'arresto completo.

Sbloccaggio dell'arresto d'emergenza

Procedura

- Tirare l'interruttore di arresto d'emergenza (4) per sbloccarlo nuovamente.

Tutte le funzioni elettriche sono inserite, il veicolo è di nuovo pronto a entrare in funzione (a condizione che lo fosse prima dell'attivazione dell'interruttore di arresto d'emergenza).

Con CanCode e ISM il veicolo viene nuovamente spento

4.2.2 Marcia



ATTENZIONE!

- ▶ Movimentare solo con i cofani chiusi e correttamente bloccati.
- ▶ Transitando attraverso porte oscillanti, fare attenzione che i battenti della porta non attivino il pulsante anticollisione.

Condizioni essenziali

- Per la messa in funzione del veicolo di movimentazione interna, (vedi "Messa in funzione del veicolo di movimentazione interna" a pagina 45)

Procedura

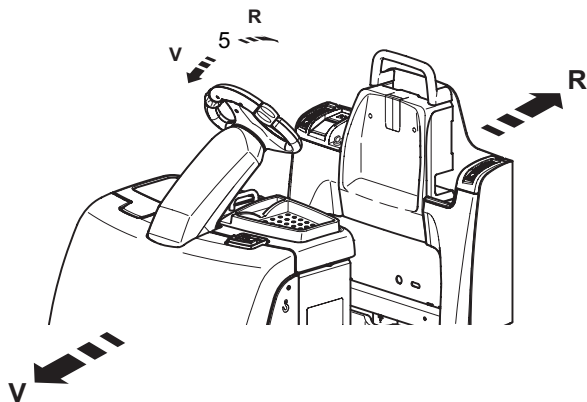
- Regolare la velocità di marcia con l'interruttore di marcia (5).
 - Azionare il regolatore di marcia (5) nella direzione di marcia desiderata (V = marcia avanti) o (R = retromarcia).
-  Quando si rilascia l'interruttore di marcia, quest'ultimo ritorna automaticamente nella posizione zero.
-  I veicoli di movimentazione interna dotati di "modalità con operatore a terra" (○) possono essere movimentati a velocità ridotta (marcia lenta) senza salire sulla piattaforma.

Il freno viene rilasciato e il veicolo procede nella direzione selezionata.



Protezione contro lo slittamento indietro del veicolo:

in caso di slittamento indietro su tratti in pendenza, il comando riconosce tale situazione e il freno si inserisce automaticamente al primo breve movimento brusco.



4.2.3 Sterzata

Procedura

- Girare il JetPilot verso destra o sinistra.

4.2.4 Freni

Il comportamento del veicolo di movimentazione interna in frenata dipende sostanzialmente dalle caratteristiche della pavimentazione. L'operatore deve tenerne conto durante la guida.

Il veicolo può essere frenato in tre modi:

- Con il freno di servizio
- Con il freno a controcorrente (regolatore di marcia)
- Con il freno rigenerativo (freno a rilascio)

ATTENZIONE!


▶ In caso di pericolo frenare solo con il freno di servizio

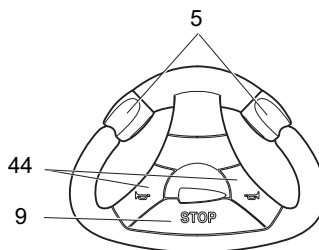
Frenatura con il freno di servizio

Procedura

- Premere il tasto di arresto (9).

Il veicolo viene frenato con la massima decelerazione e il freno di servizio si inserisce.

 *Si può ripartire solo dopo aver riportato l'interruttore di marcia in posizione neutra.*




Frenatura con il freno rigenerativo

Procedura

- Rilasciare l'interruttore di marcia (5) – interruttore di marcia (5) in posizione zero.

Il veicolo viene frenato in modo rigenerativo con il freno a rilascio fino all'arresto completo. Successivamente si inserisce il freno di servizio.

 *In discesa l'azione del freno rigenerativo può non essere sufficiente. In tal caso è necessario frenare il veicolo con il freno a controcorrente.*

Frenatura con il freno a controcorrente

Procedura

- Durante la marcia invertire la direzione con l'interruttore di marcia (5).

Il veicolo viene frenato in controcorrente fino a quando non inizia la traslazione nella direzione opposta.


 L'intensità della frenatura può essere impostata dal servizio assistenza.

4.3 Modalità con operatore a terra

ATTENZIONE!

Pericolo di schiacciamento provocato dal veicolo

- ▶ Sterzo in posizione di marcia rettilinea.
- ▶ Durante la modalità con operatore a terra quest'ultimo deve trovarsi accanto al veicolo.
- ▶ Tra il veicolo di movimentazione interna ed eventuali ostacoli non devono sostare persone.
- ▶ È vietata la presenza di persone sulla piattaforma operatore.

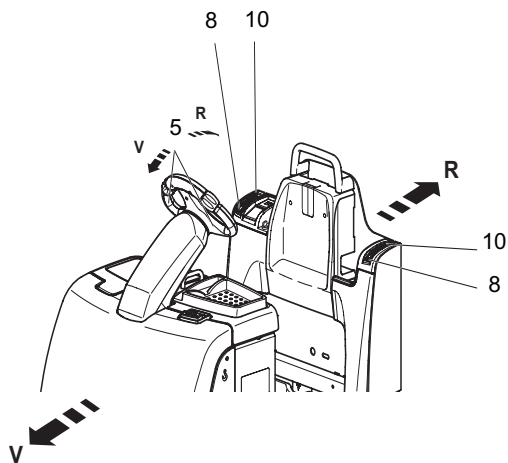
 In questa modalità, l'operatore può eseguire le funzioni da entrambi i lati, camminando accanto al veicolo. La velocità massima è notevolmente ridotta.

Guida con il pulsante "operatore a terra"

Procedura

- Azionare il pulsante "Operatore a terra" (8,10).

A ogni pressione del pulsante, il veicolo procede 300 mm nella direzione selezionata.



4.4 Tipi di ganci di traino

ATTENZIONE!

Pericolo di schiacciamento

Le operazioni di agganciamento di un rimorchio espongono al pericolo di lesioni da schiacciamento.

- ▶ In caso d'impiego di ganci di traino speciali, rispettare le prescrizioni del costruttore del gancio.
- ▶ Immobilizzare il rimorchio prima di agganciarlo.
- ▶ Durante le operazioni di agganciamento non sostare tra il veicolo di movimentazione interna e il timone.
- ▶ Il timone deve essere in piano e può essere inclinato di max 10° verso il basso, ma mai verso l'alto.

4.4.1 Gancio con attacco a doppio innesto (○)

Aggancio del rimorchio

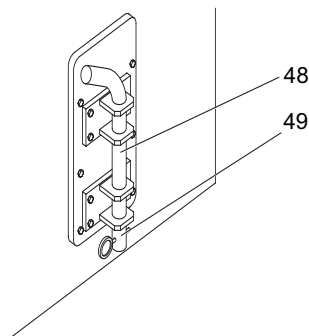
Condizioni essenziali

- Estrarre completamente il perno (48) dal gancio di traino tirandolo verso l'alto.

Procedura

- Spingere l'occhiello di traino del rimorchio nel gancio di traino.
- Spingere il perno del gancio di traino dall'alto attraverso i fori del gancio e dell'occhiello di traino.
- Per fissare il collegamento, innestare la copiglia (49) lateralmente nel foro sull'estremità del perno.

Il rimorchio è agganciato.



Sganciamento del rimorchio

Procedura

- Immobilizzare il rimorchio in modo che non possa spostarsi.
- Estrarre lateralmente la copiglia (49) dal perno (48).
- Estrarre dall'alto il perno dal gancio di traino.
- Spostare lateralmente l'occhiello di traino dal gancio.
- Reinscrivere il perno nel gancio e bloccarlo.

Il rimorchio è sganciato.

4.4.2 Gancio di traino Rockinger con leva manuale o telecomando (○)

ATTENZIONE!

Pericolo d'infortunio in caso di errato agganciamento del rimorchio

- ▶ Prima di mettere in moto il veicolo, verificare che il gancio sia ben innestato in posizione.
- ▶ La spina di controllo (52) deve essere a filo con la bussola di controllo (51).

Aggancio del rimorchio

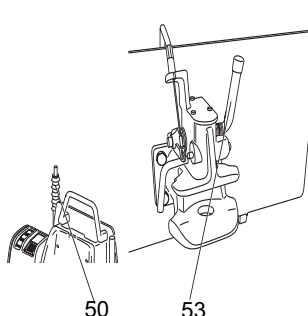
Procedura

- Immobilizzare il rimorchio in modo che non possa spostarsi.
- Spingere l'occhiello di traino del rimorchio nel gancio di traino.
- Tirare verso l'alto la leva manuale (53) / il dispositivo di apertura a distanza (50) (○).



Il perno del gancio di traino si chiude automaticamente.

- Retrocedere lentamente con il veicolo fino a innestare il gancio di traino.
- Premere verso il basso la leva manuale (53) / il dispositivo di apertura a distanza (50) (○).



Il rimorchio è agganciato.

Sganciamento del rimorchio

Procedura

- Immobilizzare il rimorchio in modo che non possa spostarsi.
- Tirare verso l'alto la leva manuale (53) / il telecomando (50) (○).
- Avanzare con il veicolo di movimentazione interna.
- Premere verso il basso la leva manuale (53) / il telecomando (50) (○).

Il rimorchio è sganciato.

4.5 Guida con rimorchi

AVVERTIMENTO!

carico rimorchiabile

In condizioni d'impiego difficili (tratti in pendenza, fondo liscio o scivoloso), il carico rimorchiabile dovrà eventualmente essere ridotto in modo da poter frenare senza pericolo. Il carico massimo ammissibile indicato vale solo per il traino su tragitti in piano e su un fondo dalla portata sufficiente e non scivoloso.

In caso di carichi rimorchiabili superiori a 2000 kg su tratti in pendenza, è necessario l'uso di rimorchi con freno.

ATTENZIONE!

Marcia in curva con rimorchio

Trainando un rimorchio lungo o più rimorchi tenere presente che in curva si ha una riduzione dell'angolo.

ATTENZIONE!

- ▶ Il rimorchio va solo trainato e mai spinto.
 - ▶ Al momento della partenza, acquisire familiarità con il sistema frenante e lo sterzo del rimorchio.
-

Guida con rimorchio

Procedura

- Partire molto lentamente finché il gancio di traino si tende.
- Accelerare con cautela fino a raggiungere la velocità di traslazione.

Arresto con rimorchio

Procedura

- Ridurre la velocità in modo tale che trattore e rimorchio rallentino gradualmente.
- Frenare con cautela.

4.6 Sedile (○) (solo versione XL e C40)

Regolazione del sedile

Procedura

- Abbassare il sedile (54).
- Avvicinare a sé il sedile (54) e spingerlo nella posizione desiderata.
- Per impostare la posizione, rilasciare il sedile nella posizione desiderata.

Il sedile è regolato.

Reclinazione del sedile

Procedura

- Avvicinare a sé il sedile (54).
- Spingere il sedile (54) nella posizione più alta e reclinarlo.

Il sedile è reclinato.



5 Rimedi in caso di anomalie

Le istruzioni contenute in questo capitolo consentono all'operatore di localizzare ed eliminare piccoli guasti fra cui quelli dovuti a comandi effettuati male. Per localizzare l'anomalia, seguire le istruzioni nell'ordine riportato nella tabella seguente.



Qualora non sia stato possibile riportare il veicolo in condizioni di funzionamento pur avendo eseguito i rimedi di seguito indicati o nel caso in cui venga segnalato un guasto o un difetto al sistema elettronico con il rispettivo numero di errore, si prega di informare il servizio assistenza del Costruttore.

Qualsiasi altro intervento per rimuovere il guasto o il difetto deve essere eseguito esclusivamente dal personale del servizio assistenza del Costruttore. Il servizio assistenza del costruttore dispone di tecnici appositamente addestrati per queste mansioni.

Per poter reagire in maniera efficace e veloce, il servizio assistenza ha bisogno delle seguenti informazioni:

- numero di serie del veicolo di movimentazione interna;
- numero di errore visualizzato sul display (se disponibile);
- descrizione dell'errore;
- luogo in cui si trova attualmente il veicolo di movimentazione interna.

5.1 Il veicolo di movimentazione interna non parte

Possibile causa	Rimedio
Spina della batteria non inserita	Controllare la spina della batteria ed inserirla se necessario
Interruttore di arresto d'emergenza premuto	Sbloccare l'interruttore di arresto d'emergenza
Interruttore a chiave in posizione O	Portare l'interruttore a chiave in posizione I
Carica della batteria insufficiente	Verificare la carica della batteria, se necessario caricarla
Fusibile difettoso	Controllare i fusibili

6 Sterzata del veicolo senza trazione propria

AVVERTIMENTO!

Spostamenti incontrollati del veicolo

Quando si mettono fuori uso i freni è necessario che il veicolo sia parcheggiato in piano, in quanto non presenta più alcuna forza frenante.

- ▶ Non sbloccare il freno in salita o in discesa.
 - ▶ Giunti a destinazione, bloccare di nuovo il freno.
 - ▶ Non parcheggiare il veicolo con il freno sbloccato.
-

Sbloccaggio del freno

Utensile e materiale necessario

- Due M5x42 viti
- Chiave inglese

Procedura

- Disattivare l'interruttore a chiave o il CanCode (○).
- Disattivare l'interruttore arresto d'emergenza.
- Staccare la spina della batteria.
- Bloccare il veicolo contro lo spostamento accidentale.
- Aprire il cofano della batteria, (vedi "Messa allo scoperto della batteria" a pagina 32).
- Aprire il cofano anteriore (1) e metterlo da parte, (vedi "Rimozione del cofano anteriore" a pagina 93).
- Avvitare a fondo le due M5x42 viti (55) e tirare verso l'alto la piastra di ancoraggio.

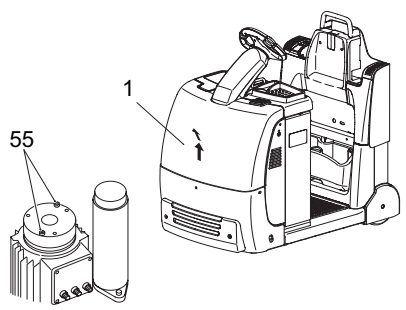
Il freno è sbloccato e il veicolo può essere spostato.

Bloccaggio del freno

Procedura

- Svitare nuovamente le due M5x42 viti.
- Rimontare il cofano anteriore (1).

L'impianto frenante è di nuovo in condizioni di funzionamento.

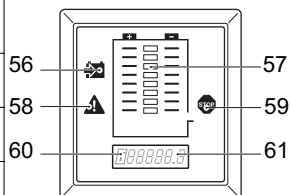


7 Equipaggiamento optional

7.1 Strumento indicatore CanDis

Lo strumento indica:

56	Spia carica batteria (solo con caricabatteria incorporato)
57	Barre per l'indicazione della capacità Carica residua della batteria
58	Simbolo "Attenzione", Si consiglia di caricare la batteria.
59	Simbolo di "Stop"; interruzione del sollevamento, è necessario caricare la batteria
60	Il simbolo T viene visualizzato durante il funzionamento quando il controllo automatico di batteria scarica viene impostato su batteria esente da manutenzione
61	Display LCD a 6 cifre; contaore, visualizzazione dei valori immessi; visualizzazione degli errori



Vengono inoltre visualizzati i messaggi di servizio dei componenti elettronici e le modifiche dei parametri.

Indicazione dello stato di scarica

I limiti di attivazione degli indicatori supplementari (58) "Avvertimento" e (59) "Stop" dipendono dal tipo di batteria impostato.

La capacità della batteria viene indicata con 8 barre LED.

La capacità corrente della batteria viene indicata mediante le barre LED illuminate. 8 barre corrispondono alla capacità massima, 1 barra equivale alla capacità minima della batteria.

Quando è accesa solo una barra LED, la capacità della batteria è quasi esaurita e la spia (58) "Avvertimento" è illuminata. La batteria deve essere caricata urgentemente.

Quando non è più accesa alcuna barra LED, si accende anche la spia (59) "Stop". Occorre caricare la batteria.

7.1.1 Funzione di controllo di scarica

Quando viene raggiunto il limite di scarica (LED Stop acceso), se la funzione di controllo di scarica è attiva, la velocità di marcia viene ridotta a metà del valore impostato.

7.1.2 Indicazione delle ore di esercizio

Range di indicazione fra 0,0 e 99.999,0 ore. Vengono registrati i movimenti di traslazione e di sollevamento. Il display è retroilluminato.

- Con le batterie esenti da manutenzione appare il simbolo "T" nell'indicatore delle ore di esercizio (60).

7.1.3 Messaggi evento

Il display su cui vengono visualizzate le ore di esercizio segnala anche i messaggi evento. Il messaggio evento inizia con una "E" (evento), seguita da un numero di evento a quattro cifre.

Se si verificano più eventi contemporaneamente, essi vengono visualizzati in successione. Gli eventi restano visualizzati fino a quando non vengono eliminati. I messaggi di errore sovrascrivono l'indicazione delle ore di esercizio. La maggior parte degli eventi provoca l'arresto d'emergenza. Gli eventi vengono visualizzati finché il circuito di comando non viene disinserito (interruttore a chiave).

In assenza di CanDis, il codice evento viene segnalato mediante il lampeggiare del LED dell'indicatore di scarica.

- Il personale del servizio assistenza dispone delle descrizioni dettagliate dei codici evento.

7.1.4 Test di accensione

Dopo l'accensione appare l'indicazione:

- della versione software dello strumento indicatore (per breve tempo),
- delle ore di esercizio,
- dello stato di carica della batteria.

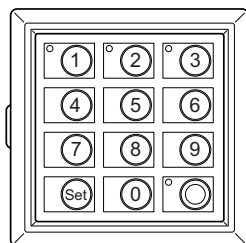
7.2 Tastiera CanCode

Descrizione della tastiera di comando CanCode

La tastiera è composta da 10 tasti numerici, un tasto ?SET e un tasto O.

Il tasto O segnala gli stati operativi mediante un LED rosso/verde.

- Funzione di serratura a codice (messa in funzione del veicolo).
- Impostazione del programma di marcia a seconda della regolazione e del veicolo.
- Impostazione e modifica dei parametri.



7.2.1 Serratura a codice

Dopo l'immissione del codice corretto, il veicolo è pronto al funzionamento. È possibile assegnare un codice individuale a ciascun veicolo, a ciascun operatore o anche a un gruppo di operatori. Alla consegna del veicolo, il codice è indicato su un'etichetta adesiva. Alla prima messa in funzione modificare il Mastercode e il codice operatore.

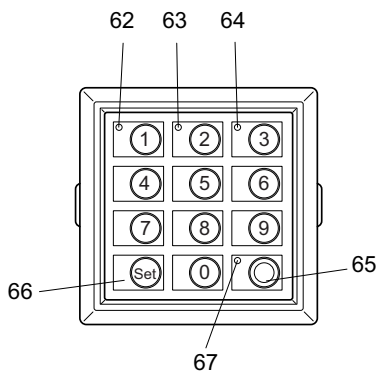
- Per i veicoli con operatore a bordo e per quelli con operatore a terra occorre impostare codici diversi.

Messa in funzione

Procedura

- Attivare l'arresto d'emergenza.
Il LED (67) si illumina a luce rossa.
- Immettere il codice.
Se il codice è corretto, il LED (67) si illumina a luce verde. Se il LED (67) lampeggia a luce rossa, il codice inserito è scorretto; ripetere l'immissione.

Il veicolo di movimentazione interna è acceso



- Il tasto Set (66) è senza funzione nella modalità di comando.

Spegnimento

Procedura

- Premere il tasto O.

Il veicolo di movimentazione interna è spento.

- Lo spegnimento può avvenire automaticamente una volta decorso il tempo preimpostato. Per questa funzione va impostato il corrispondente parametro della serratura a codice, (vedi "Impostazioni parametri" a pagina 64).

7.2.2 Parametri

La tastiera consente di impostare i parametri nella modalità di programmazione.

Gruppi di parametri

Il numero di parametro è composto da tre cifre. La prima cifra indica il gruppo di parametri come da Tabella 1. La seconda e la terza cifra sono utilizzate per la numerazione progressiva da 00 a 99.

N°	Gruppi di parametri
0XX	Impostazioni serratura a codice (codici, abilitazione dei programmi di marcia, spegnimento automatico, ecc.)

7.2.3 Impostazioni parametri

Per modificare le impostazioni del veicolo occorre immettere il Mastercode.

- L'impostazione di fabbrica del Mastercode è 7-2-9-5. Modificare il Mastercode alla prima messa in funzione!
- Per i veicoli con operatore a bordo e per quelli con operatore a terra occorre impostare codici diversi.

Modifica delle impostazioni del veicolo

Procedura

- Premere il tasto O (65).
- Immettere il Mastercode.
- Immettere il numero di parametro a tre cifre.
- Confermare l'entrata con il tasto SET (66).
- Digitare il valore d'impostazione come da elenco parametri.
- In caso di immissione non valida, il LED (67) del pulsante O (65) lampeggia a luce rossa.
 - Digitare di nuovo il numero del parametro.
 - Digitare di nuovo o modificare il valore d'impostazione.
 - Confermare l'entrata con il tasto SET (66).
 - Ripetere la procedura per gli altri parametri.
 - Al termine premere il tasto O (65).

Le impostazioni sono state salvate.

Elenco parametri

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazione	Valore d'impostazione standard	Note ciclo operativo
000	Modifica Mastercode: dalla lunghezza (da 4 a 6 cifre) del Mastercode dipende anche la lunghezza (da 4 a 6 cifre) del codice operatore. Se i codici operatore sono già programmati, sarà possibile immettere solo un nuovo codice della stessa lunghezza. Per modificare la lunghezza del codice occorrerà prima cancellare tutti i codici operatore.	0000 - 9999 oppure 00000 - 99999 oppure 000000 - 999999	7295	<ul style="list-style-type: none"> - (LED 62 lampeggiante) Immettere il codice attuale - confermare (Set66) - (LED 63 lampeggiante) Immettere un nuovo codice - confermare (Set66) - (LED 64 lampeggiante) Ripetere l'immissione del nuovo codice - confermare (Set66)
001	Aggiunta di un nuovo codice operatore (max. 250)	0000 - 9999 oppure 00000 - 99999 oppure 000000 - 999999	2580	<ul style="list-style-type: none"> - (LED 63 lampeggiante) Immettere un codice - confermare (Set66) - (LED 64 lampeggiante) Ripetere l'immissione del codice - confermare (Set66)

I LED 62-64 si trovano nei tasti da 1 a 3.

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazione	Valore d'impostazione standard	Note ciclo operativo
002	Modificare il codice	0000 - 9999 oppure 00000 - 99999 oppure 000000 - 999999		<ul style="list-style-type: none"> - (LED 62 lampeggiante) Immettere il codice corrente - confermare (Set66) - (LED 63 lampeggiante) Immettere un nuovo codice - confermare (Set66) - (LED 64 lampeggiante) Ripetere l'immissione del codice - confermare (Set66)
003	Cancellazione del codice	0000 - 9999 oppure 00000 - 99999 oppure 000000 - 999999		<ul style="list-style-type: none"> - (LED 63 lampeggiante) Immettere un codice nuovo - confermare (Set66) - (LED 64 lampeggiante) Ripetere l'immissione del nuovo codice - confermare (Set66)
004	Cancellazione della memoria codici (cancella tutti i codici)	3265		<ul style="list-style-type: none"> - 3265 = cancellare - altra immissione = non cancellare
010	Spegnimento temporizzato automatico	00-31	00	<ul style="list-style-type: none"> - 00 = nessuno spegnimento - 01 - 30 = tempo di spegnimento in minuti - 31 = spegnimento dopo 10 secondi
I LED 62-64 si trovano nei tasti da 1 a 3.				

Attribuzione programma di marcia all'avvio (a seconda del veicolo)

I programmi di marcia sono legati al codice. Per ogni codice è possibile abilitare o bloccare individualmente i programmi di marcia. A ogni codice si può assegnare un programma di marcia all'avvio.

Dopo aver creato un codice operatore, tutti i programmi di marcia sono abilitati; il programma di marcia all'avvio è il numero 2.

La configurazione del codice può essere infine modificata con il numero di programma 024.

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazione	Valore d'impostazione standard	Note ciclo operativo
024	Configurazione del codice		1112	

1. cifra: Programma di marcia 1 abilitazione (0=bloccato o 1=abilitato)

2a cifra: Programma di marcia 2 abilitazione (0=bloccato o 1=abilitato)

3a cifra: Programma di marcia 3 abilitazione (0=bloccato o 1=abilitato)

4a cifra: Programma di marcia all'avvio (0, 1, 2 o 3)

Impostazione configurazione programmi di marcia per codice

Procedura

- Premere il tasto O (65).
- Immettere il Mastercode.
- Immettere il numero di parametro a tre cifre 024.
- Confermare l'entrata con il tasto SET (66).
- Immettere il codice da modificare e confermare con SET.
- Immettere la configurazione (4 cifre) e confermare con SET.
- Ripetere l'immissione della configurazione (4 cifre) e confermare con SET.
- Ripetere la procedura per gli altri codici.
- Al termine premere il tasto O.

I programmi di marcia sono attribuiti ai codici

Messaggi evento della tastiera

I seguenti eventi vengono indicati dal LED rosso (67) lampeggiante:

- il nuovo Mastercode è già un codice operatore
- il nuovo codice operatore è già un Mastercode
- il codice operatore da modificare non esiste
- il codice operatore va modificato in un altro codice operatore che esiste già
- il codice operatore da cancellare non esiste
- la memoria codici è piena.

7.3 Impostazione dei parametri del veicolo mediante CanCode

ATTENZIONE!

Immissione errata

Senza CanDis è possibile modificare unicamente i parametri interni CanCode. Solo con CanDis è possibile modificare i parametri del comando trazione, senza CanDis le impostazioni devono essere eseguite dal servizio di assistenza del costruttore.

ATTENZIONE!

Pericolo d'infortunio in caso di modifica dei parametri di marcia

L'impostazione di valori più alti per le funzioni Accelerazione, Sterzo, Marcia, Sollevamento e Abbassamento può essere causa di incidenti.




- ▶ Eseguire un giro di prova in un'area sicura.
 - ▶ Prestare maggiore attenzione nel manovrare il veicolo.
-

Esempio di impostazione parametri

L'esempio seguente descrive come impostare il parametro dell'accelerazione del programma di marcia 1 (parametro 0256).

Esempio accelerazione

Procedura

- Immettere il numero di parametro a quattro cifre "0256" e confermare con il pulsante Set (66).
- Immettere il sottoindice (immissione "2") e confermare con il pulsante Set (66).
 Sul display sono visualizzati in modo alternato il parametro con il sottoindice e il valore corrente (0256-2<->0000-3).
- Immettere il valore del parametro indicato nell'elenco parametri e confermare con il pulsante Set (66).
 Il LED (67) del pulsante O (65) si accende brevemente a luce fissa e riprende nuovamente a lampeggiare dopo 2 secondi circa.
- In caso di immissione non valida, il LED (67) del pulsante O (65) lampeggia a luce rossa. Immettendo nuovamente il numero del parametro, è possibile ripetere la procedura di impostazione.
 Sul display sono visualizzati in modo alternato il parametro con il sottoindice e il valore immesso (0256-2<->0000-5).

I parametri di marcia sono impostati.

Per l'immissione di altri parametri, ripetere l'operazione non appena il LED (67) del pulsante O (65) lampeggia.

-  Durante l'immissione di parametri, la funzione di traslazione è disattivata.

Verifica del valore d'impostazione nella modalità di programmazione

Procedura

- Dopo aver immesso il valore del parametro, scegliere il programma di marcia elaborato e confermare con il pulsante Set (66).

Il veicolo di movimentazione interna si trova nella modalità di traslazione e può essere controllato.

 Per proseguire l'impostazione, confermare nuovamente con il pulsante Set (66).

Memorizzazione dei parametri di marcia

Condizioni essenziali

– Immettere tutti i parametri.

Procedura

- Eseguire la funzione "SaveParameter" mediante la sequenza di pulsanti "1-2-3-Set".
- Confermare con il pulsante O (65).

7.4 Parametri

Programma di marcia 1

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazione	Valore d'impostazione standard	Note
0256	Accelerazione modalità con operatore a bordo	0 - 9	0	
0257	Accelerazione modalità con operatore a terra	0 - 9	0	
0260	Freno a rilascio modalità con operatore a bordo	0 - 9	2	
0261	Freno a rilascio modalità con operatore a terra	0 - 9	6	
0264	Velocità massima avanti mediante interruttore di marcia	0 - 9	3	In funzione dell'interruttore di marcia
0265	Velocità modalità operatore a terra avanti mediante interruttore di marcia	0 - 9	5	In funzione dell'interruttore di marcia
0266	Velocità modalità operatore a terra avanti mediante pulsanti	0 - 9	3	Velocità fissa
0268	Velocità massima indietro mediante interruttore di marcia	0 - 9	9	In funzione dell'interruttore di marcia
0269	Velocità modalità operatore a terra indietro mediante interruttore di marcia	0 - 9	5	In funzione dell'interruttore di marcia
0270	Velocità modalità operatore a terra indietro mediante pulsanti	0 - 9	3	Velocità fissa

Programma di marcia 2

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazi one	Valore d'impostazi one standard	Note
0272	Accelerazione modalità con operatore a bordo	0 - 9	3	
0273	Accelerazione modalità con operatore a terra	0 - 9	0	
0276	Freno a rilascio modalità con operatore a bordo	0 - 9	4	
0277	Freno a rilascio modalità con operatore a terra	0 - 9	6	
0280	Velocità massima avanti mediante interruttore di marcia	0 - 9	8	In funzione dell'interruttore di marcia
0281	Velocità modalità operatore a terra avanti mediante interruttore di marcia	0 - 9	5	In funzione dell'interruttore di marcia
0282	Velocità modalità operatore a terra avanti mediante pulsanti	0 - 9	3	Velocità fissa
0284	Velocità massima indietro mediante interruttore di marcia	0 - 9	9	In funzione dell'interruttore di marcia
0285	Velocità modalità operatore a terra indietro mediante interruttore di marcia	0 - 9	5	In funzione dell'interruttore di marcia
0286	Velocità modalità operatore a terra indietro mediante pulsanti	0 - 9	3	Velocità fissa

Programma di marcia 3

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazi one	Valore d'impostazi one standard	Note
0288	Accelerazione modalità con operatore a bordo	0 - 9	9	
0289	Accelerazione modalità con operatore a terra	0 - 9	0	
0292	Freno a rilascio modalità con operatore a bordo	0 - 9	6	
0293	Freno a rilascio modalità con operatore a terra	0 - 9	6	
0296	Velocità massima avanti mediante interruttore di marcia	0 - 9	8	In funzione dell'interruttore di marcia
0297	Velocità modalità operatore a terra avanti mediante interruttore di marcia	0 - 9	5	In funzione dell'interruttore di marcia
0298	Velocità modalità operatore a terra avanti mediante pulsanti	0 - 9	3	Velocità fissa
0300	Velocità massima indietro mediante interruttore di marcia	0 - 9	9	In funzione dell'interruttore di marcia
0301	Velocità modalità operatore a terra indietro mediante interruttore di marcia	0 - 9	5	In funzione dell'interruttore di marcia
0302	Velocità modalità operatore a terra indietro mediante pulsanti	0 - 9	3	Velocità fissa

Parametri batteria

N°	Funzione	Intervallo valore d'impostazione	Valore d'impostazione standard	Note
1377	Tipo di batteria (normale / potenziata / a secco)	0 - 2	1	0 = normale (liquido elettrolita) 1 = a capacità maggiorata (liquido elettrolita) 2 = a secco (esente da manutenzione)
1389	Funzione di controllo di scarica	0 / 1	1	0 = non attiva 1 = attiva

F Manutenzione del veicolo di movimentazione interna

1 Sicurezza operativa e protezione dell'ambiente

I controlli e i lavori di manutenzione elencati nel presente capitolo vanno eseguiti osservando le scadenze e gli intervalli riportati nelle schede di manutenzione.

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio e di danneggiamento dei componenti

È vietato apportare modifiche al veicolo di movimentazione interna e in particolare ai dispositivi di sicurezza. È assolutamente vietato aumentare le velocità di lavoro del veicolo di movimentazione interna.

AVVERTENZA

Solo i ricambi originali vengono sottoposti ai nostri controlli di qualità. Per garantire un funzionamento sicuro e affidabile, usare esclusivamente ricambi originali del costruttore.

Per motivi di sicurezza, per la centralina elettronica, i comandi e i sensori GI (antenne) è consentita esclusivamente l'installazione di componenti espressamente autorizzati dal costruttore per questo veicolo di movimentazione interna. È pertanto vietato sostituire tali componenti (centralina elettronica, comandi, sensore GI (antenna)) con componenti equivalenti di altri carrelli della stessa serie.

2 Norme di sicurezza per la manutenzione

Personale addetto alla manutenzione

Gli interventi di manutenzione del veicolo di movimentazione interna devono essere eseguiti esclusivamente da tecnici del servizio di assistenza del costruttore appositamente addestrati per questa mansione. Consigliamo pertanto di stipulare un contratto di manutenzione con il centro di assistenza autorizzato di competenza.

Sollevamento e immobilizzazione del veicolo

AVVERTIMENTO!

Sollevamento e immobilizzazione sicuri del veicolo

Per sollevare il veicolo di movimentazione interna, l'attrezzatura di sollevamento deve essere fissata esclusivamente ai punti previsti allo scopo.

L'esecuzione di lavori al di sotto dell'organo di presa del carico sospeso o della cabina sospesa è ammessa unicamente dopo aver assicurato l'organo di presa del carico o la cabina con una catena sufficientemente resistente o con il perno di bloccaggio.

Per sollevare e immobilizzare in piena sicurezza il veicolo di movimentazione interna, procedere come segue:

- ▶ Sollevare il veicolo esclusivamente su una superficie in piano e assicurarlo contro i movimenti indesiderati.
 - ▶ Utilizzare esclusivamente un cric di portata sufficiente. Immobilizzare il veicolo utilizzando mezzi adatti (cunei, blocchetti di legno duro) per evitare che il veicolo si sposti o si ribalti.
 - ▶ Per sollevare il veicolo di movimentazione interna, l'attrezzatura di sollevamento deve essere fissata esclusivamente ai punti previsti allo scopo, (vedi "Trasporto e prima messa in funzione" a pagina 25).
 - ▶ Immobilizzare il veicolo utilizzando mezzi adatti (cunei, blocchetti di legno duro) per evitare che il veicolo si sposti o si ribalti.
-

Lavori di pulizia

ATTENZIONE!

Pericolo d'incendio

Non usare liquidi infiammabili per pulire il veicolo di movimentazione interna.

- ▶ Prima di iniziare i lavori di pulizia, scollegare la batteria (staccare la spina della batteria).
 - ▶ Prima di iniziare gli interventi di pulizia, adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare di provocare scintille (ad es. in seguito a cortocircuito).
-

ATTENZIONE!

Pericolo di danneggiamento dell'impianto elettrico

L'utilizzo di acqua per pulire i componenti dell'impianto elettrico può provocare danni all'impianto elettrico stesso. È vietato pulire con acqua l'impianto elettrico.

- ▶ Non pulire l'impianto elettrico con acqua.
 - ▶ Pulire l'impianto elettrico con un aspiratore o un getto d'aria compressa a bassa potenza (utilizzare un compressore munito di separatore d'acqua) e un pennello antistatico non conduttore.
-

ATTENZIONE!

Pericolo di danneggiamento dei componenti durante le operazioni di pulizia del veicolo

Se si pulisce il veicolo di movimentazione interna con un getto d'acqua o con un'idropulitrice, occorre prima coprire accuratamente tutti i gruppi elettrici ed

elettronici, poiché l'umidità può causare disfunzioni. È vietato pulire il veicolo con getti di vapore.

- Ultimati i lavori di pulizia, eseguire le operazioni descritte al punto "Rimessa in funzione del veicolo dopo interventi di pulizia e di manutenzione" ((vedi "Rimessa in funzione del veicolo dopo lavori di manutenzione e riparazione" a pagina 95)).

Interventi sull'impianto elettrico

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio

- ▶ Gli interventi sull'impianto elettrico devono essere eseguiti esclusivamente da elettrotecnici specializzati.
 - ▶ Prima di iniziare i lavori, adottare tutte le precauzioni necessarie a escludere il rischio di un incidente elettrico.
 - ▶ Prima di iniziare i lavori, scollegare la batteria (staccare la spina della batteria).
-

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio a causa della corrente elettrica

Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere sempre eseguito dopo aver disinserito la tensione. Prima di iniziare gli interventi di manutenzione sull'impianto elettrico:

- ▶ Parcheggiare e bloccare il veicolo ((vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47)).
 - ▶ Premere l'interruttore di arresto d'emergenza.
 - ▶ Scollegare la batteria (staccare la spina della batteria).
 - ▶ Togliere di dosso anelli, bracciali metallici e simili prima di iniziare i lavori sui componenti elettrici.
-

Materiali d'esercizio e componenti usati

ATTENZIONE!

I materiali d'esercizio e i componenti usati possono inquinare l'ambiente

Smaltire i componenti usati e i materiali d'esercizio esausti nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente. Per il cambio dell'olio rivolgersi al personale del servizio di assistenza del costruttore appositamente addestrato per questa mansione.

- ▶ Rispettare le norme di sicurezza per l'uso di questi materiali.
-

Interventi di saldatura

Per evitare danni, smontare dal veicolo i componenti elettrici ed elettronici prima di eseguire gli interventi di saldatura.

Valori di regolazione

In caso di riparazione o sostituzione di componenti idraulici, elettrici e/o elettronici, occorre controllare i valori di regolazione e di impostazione specifici del veicolo.

Ruote

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'incidente in caso di utilizzo di ruote non conformi alle specifiche del costruttore

La qualità delle ruote influisce sulla stabilità e sul comportamento di marcia del veicolo.

In caso di usura non uniforme, la stabilità del veicolo si riduce e lo spazio di frenata aumenta.

- ▶ In sede di sostituzione delle ruote assicurarsi che il veicolo non risulti inclinato.
- ▶ Sostituire sempre le ruote a coppie, vale a dire sia sul lato sinistro che su quello destro.



Sostituire le ruote montate in fabbrica esclusivamente con ricambi originali del costruttore; altrimenti non è possibile rispettare le specifiche del costruttore.

Tubi flessibili idraulici

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di fragilità dei tubi flessibili idraulici

I tubi flessibili vanno sostituiti dopo una durata d'uso di sei anni. Il servizio assistenza del costruttore dispone di tecnici appositamente addestrati per questa mansione.

- ▶ Rispettare le norme di sicurezza per i tubi flessibili idraulici secondo BGR 237.

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di tubazioni idrauliche non a tenuta

Dalle tubazioni idrauliche non a tenuta e difettose può fuoriuscire olio idraulico.

- ▶ Segnalare tempestivamente ai propri superiori eventuali difetti riscontrati.
- ▶ Contrassegnare il veicolo di movimentazione interna difettoso e sospenderne l'esercizio.
- ▶ Rimettere in funzione il veicolo soltanto dopo aver individuato e rimosso il difetto.
- ▶ In caso di fuoriuscita accidentale, raccogliere immediatamente il liquido versato con l'ausilio di un legante adatto. Smaltire la miscela di legante e materiale d'esercizio nel rispetto delle norme vigenti in materia.

 **AVVERTIMENTO!**

Pericolo di lesioni e di infezione in presenza di incrinature capillari nelle tubazioni idrauliche

L'olio idraulico in pressione può fuoriuscire da microfori o incrinature capillari delle tubazioni idrauliche e, penetrando nella pelle, provocare gravi lesioni.

- ▶ In caso di lesioni consultare immediatamente un medico.
 - ▶ Non toccare le tubazioni idrauliche in pressione.
 - ▶ Segnalare tempestivamente ai propri superiori eventuali difetti riscontrati.
 - ▶ Contrassegnare il veicolo di movimentazione interna difettoso e sospenderne l'esercizio.
 - ▶ Rimettere in funzione il veicolo soltanto dopo aver individuato e rimosso il difetto.
 - ▶ In caso di fuoriuscita accidentale, raccogliere immediatamente il liquido versato con l'ausilio di un legante adatto. Smaltire la miscela di legante e materiale d'esercizio nel rispetto delle norme vigenti in materia.
-

3 Manutenzione e ispezione

Un servizio di manutenzione serio e fidato è uno dei presupposti principali per garantire l'impiego sicuro del veicolo di movimentazione interna. La mancata osservanza degli intervalli di manutenzione può causare seri guasti al veicolo e rappresenta inoltre un potenziale pericolo per le persone e per il funzionamento.

AVVERTIMENTO!

Le condizioni d'impiego di un mezzo di movimentazione interna influiscono notevolmente sull'usura dei componenti soggetti a manutenzione.

Consigliamo pertanto di far effettuare al consulente Jungheinrich un'analisi delle condizioni d'impiego in loco per stabilire quali sono gli intervalli di manutenzione adatti, al fine di prevenire danni da usura.

Gli intervalli di manutenzione indicati presuppongono turni di lavoro singoli e condizioni di lavoro normali. In caso di sollecitazioni maggiori, come ad esempio in presenza di molta polvere, forti sbalzi di temperatura o lavoro su più turni, accorciare adeguatamente gli intervalli di manutenzione.

La seguente scheda di manutenzione riporta gli interventi di manutenzione da effettuare nonché la loro frequenza. Gli intervalli di manutenzione sono definiti come segue:

- W = Ogni 50 ore di esercizio o almeno una volta la settimana
- A = Ogni 500 ore di esercizio
- B = Ogni 1000 ore di esercizio o almeno una volta l'anno
- C = Ogni 2000 ore di esercizio o almeno una volta l'anno
- = Intervallo di manutenzione standard
- * = Intervallo di manutenzione cella frigo (integra l'intervallo di manutenzione standard)



Gli intervalli di manutenzione contrassegnati dalla lettera W vanno eseguiti dal gestore.

In fase di rodaggio (dopo circa 100 ore di esercizio) del veicolo di movimentazione interna, il gestore dovrà provvedere a controllare i bulloni e i dadi delle ruote e a riprenderne il serraggio, qualora necessario.

3.1 Scheda di manutenzione

Frenatura		W	A	B	C
1.1	Controllare il funzionamento dei freni.	●			
1.2	Controllare l'intraferro del freno elettromagnetico.			●	

Impianto elettrico		W	A	B	C
2.1	Controllare il fissaggio dei cavi e del motore.			●	
2.2	Controllare i dispositivi di allarme e di sicurezza come indicato nelle Istruzioni per l'uso.	●			
2.3	Controllare i dispositivi di allarme e di sicurezza come indicato nelle Istruzioni per l'uso.			●	
2.4	Verificare il funzionamento degli indicatori e degli elementi di comando.			●	
2.5	Verificare il funzionamento degli indicatori e degli elementi di comando.	●			
2.6	Controllare il funzionamento dell'interruttore d'arresto di emergenza.			●	
2.7	Controllare il funzionamento dell'interruttore d'arresto di emergenza.	●			
2.8	Controllare contattori e/o relè.			●	
2.9	Controllare che i fusibili abbiano il valore corretto.			●	
2.10	Controllare il collegamento a massa.			●	
2.11	Controllare l'integrità del cablaggio elettrico (danni all'isolamento, raccordi). Controllare lo stato dei cavi e il corretto fissaggio dei raccordi.			●	

Alimentazione elettrica		W	A	B	C
3.1	Controllare il corretto fissaggio del cavo della batteria; se necessario, lubrificare i poli.			●	
3.2	Controllare il corretto fissaggio del cavo della batteria; se necessario, lubrificare i poli.	●			
3.3	Controllare la batteria e i relativi componenti.			●	
3.4	Controllare la batteria e i relativi componenti.	●			
3.5	Controllare la densità dell'acido e la tensione della batteria.			●	
3.6	Controllare il livello dell'acido ed eventualmente rabboccare con acqua demineralizzata.	●			
3.7	Controllare lo stato, il funzionamento e il corretto fissaggio della batteria.			●	
3.8	Controllare lo stato, il funzionamento e il corretto fissaggio della batteria.	●			

Marcia		W	A	B	C
4.1	Controllare il funzionamento del pulsante uomo morto.			●	
4.2	Controllare i supporti e il fissaggio del motore di trazione.			●	
4.3	Controllare se vi sono rumori o perdite al riduttore.			●	
4.4	Controllare lo stato e il grado di usura delle ruote.			●	
4.5	Controllare lo stato e il grado di usura delle ruote.	●			
4.6	Controllare i cuscinetti e il fissaggio delle ruote.			●	

Telaio e carrozzeria		W	A	B	C
5.1	Controllare che il telaio e i collegamenti a vite non presentino danni.			●	
5.2	Controllare le porte e/o le coperture.			●	
5.3	Controllare le porte e/o le coperture.	●			
5.4	Controllare che i contrassegni e le targhette siano presenti e leggibili.			●	
5.5	Controllare che i contrassegni e le targhette siano presenti e leggibili.	●			
5.6	Controllare il funzionamento e l'integrità di sedile e/o rivestimento imbottito del posto di guida.			●	
5.7	Controllare l'integrità e il funzionamento della piattaforma operatore.			●	
5.8	Verificare le proprietà antisdrucciolo e l'integrità della piattaforma e del piano di calpestio.			●	

Prestazioni concordate		W	A	B	C
7.1	Eseguire una corsa di prova con carico nominale, eventualmente specifico del cliente.			●	
7.2	Lubrificare il veicolo di movimentazione interna secondo lo schema di lubrificazione.			●	
7.3	Collaudo al termine della manutenzione.			●	

Sterzo		W	A	B	C
8.1	Controllare il funzionamento dello sterzo elettrico e dei suoi componenti.			●	

3.2 Scheda di manutenzione - opzioni

Elementi di comando supplementari (○)

Elementi di comando supplementari		W	A	B	C
1	Controllare che gli elementi di comando supplementari siano presenti e plausibili.			●	

Dispositivo di segnalazione acustica (○)

Dispositivo di segnalazione acustica		W	A	B	C
1	Controllare funzionamento, fissaggio e integrità del cicalino/avvisatore acustico.			●	

Luce intermittente/girofaro (○)

Luce intermittente/girofaro		W	A	B	C
1	Controllare funzionamento, fissaggio e integrità della luce intermittente e del girofaro.	●			
2	Controllare funzionamento, fissaggio e integrità della luce intermittente e del girofaro.			●	

Aquamatik (○)

Aquamatik		W	A	B	C
1	Controllare il funzionamento e la tenuta dei tappi Aquamatik, dei raccordi del tubo flessibile e del galleggiante.			●	
2	Controllare la funzione e la tenuta dell'indicatore di corrente.			●	

Sistema di rabbocco della batteria (○)

Sistema di rabbocco della batteria		W	A	B	C
1	Controllare la funzione e la tenuta del sistema di rabbocco.			●	

Ricircolo dell'elettrolita "EUW" (○)

Ricircolo dell'elettrolita "EUW"		W	A	B	C
1	Sostituire il materiale filtrante del filtro dell'aria.			●	
2	Controllare i raccordi del tubo flessibile e il funzionamento della pompa.			●	

Fari di lavoro (○)

Fari di lavoro		W	A	B	C
1	Controllare il funzionamento dell'illuminazione.			●	

Sistema d'informazione per la gestione dei carrelli elevatori "ISM" (○)

Sistema d'informazione per la gestione dei carrelli elevatori "ISM"		W	A	B	C
1	Controllare il funzionamento, il fissaggio e lo stato del modulo d'accesso.			●	
2	Controllare che il sensore d'urti sia fissato e non presenti danni.			●	
3	Controllare che il registratore dati sia fissato e non presenti danni.			●	

Gancio di traino (○)

Gancio di traino		W	A	B	C
1	Controllare il bloccaggio del gancio di traino o del dispositivo di traino.			●	

Radiotrasmissione dati / scanner (○)

Radiotrasmissione dati		W	A	B	C
1	Controllare il funzionamento, lo stato e il grado di pulizia dello scanner.			●	
2	Controllare che i fusibili abbiano il valore corretto.			●	
3	Controllare che il cablaggio sia fissato e non presenti danni.			●	

4 Materiali d'esercizio e schema di lubrificazione

4.1 Manipolazione sicura dei materiali d'esercizio

Manipolazione dei materiali d'esercizio

I materiali d'esercizio devono essere sempre utilizzati in conformità alle istruzioni fornite dal costruttore.

AVVERTIMENTO!

L'utilizzo improprio mette a rischio la salute, la vita e l'ambiente.

I materiali d'esercizio possono essere infiammabili.

- ▶ Evitare che i materiali d'esercizio entrino a contatto con componenti molto caldi o fiamme libere.
 - ▶ Per lo stoccaggio dei materiali d'esercizio utilizzare esclusivamente contenitori conformi alle prescrizioni.
 - ▶ Versare i materiali d'esercizio esclusivamente in contenitori puliti.
 - ▶ Non mescolare tra loro materiali d'esercizio di diversa qualità. La miscelazione è consentita solo nei casi espressamente previsti dalle presenti Istruzioni per l'uso.
-

ATTENZIONE!

Pericolo di scivolare e inquinamento dell'ambiente in caso di fuoriuscita accidentale di liquidi

La fuoriuscita accidentale di liquidi espone al pericolo di scivolare. Il pericolo aumenta su pavimenti bagnati d'acqua.

- ▶ Non versare a terra i liquidi.
 - ▶ In caso di fuoriuscita accidentale, raccogliere immediatamente il liquido versato con l'ausilio di un legante adatto.
 - ▶ Smaltire la miscela di legante e materiale d'esercizio nel rispetto delle norme vigenti in materia.
-

AVVERTIMENTO!

Gli oli (spray per catene / olio idraulico) sono infiammabili e velenosi.

- ▶ Smaltire gli oli esausti in conformità alle prescrizioni. Custodire al sicuro gli oli esausti fino al loro regolare smaltimento.
 - ▶ Non versare a terra gli oli.
 - ▶ In caso di fuoriuscita accidentale, raccogliere immediatamente il liquido versato con l'ausilio di un legante adatto.
 - ▶ Smaltire la miscela di legante e materiale d'esercizio nel rispetto delle norme vigenti in materia.
 - ▶ Rispettare le norme di legge per la manipolazione degli oli.
 - ▶ Per la manipolazione di oli, indossare scarpe antinfortunistiche.
 - ▶ Evitare che gli oli entrino a contatto con parti calde del motore.
 - ▶ Durante la manipolazione di oli, non fumare.
 - ▶ Evitare il contatto e non ingerire. In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico.
 - ▶ In caso di inalazione di nebbia o vapori d'olio, arieggiare bene.
 - ▶ In caso di contatto con la pelle, risciacquare con abbondante acqua.
 - ▶ In caso di contatto con gli occhi, risciacquare con acqua e consultare immediatamente un medico.
 - ▶ Sostituire immediatamente indumenti e scarpe contaminati.
-

Materiali d'esercizio e componenti usati

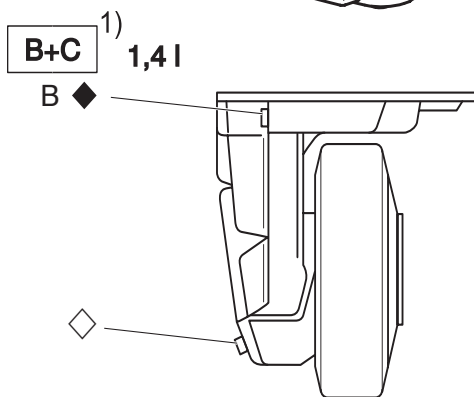
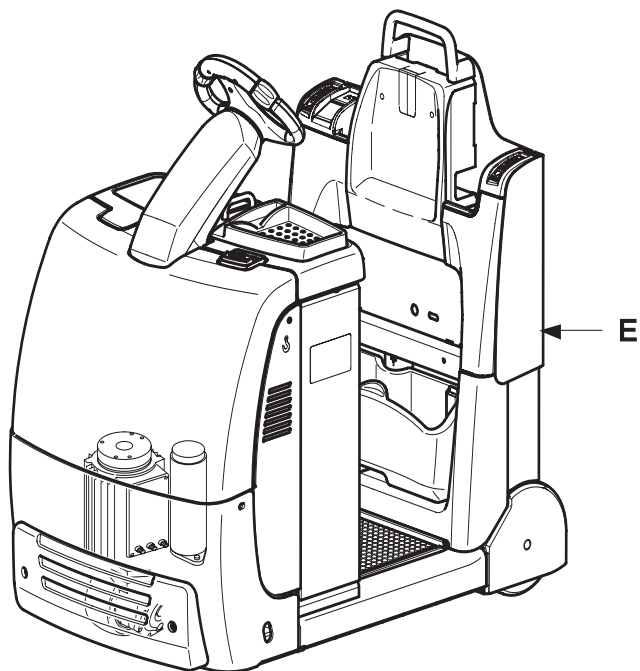
ATTENZIONE!

I materiali d'esercizio e i componenti usati possono inquinare l'ambiente

Smaltire i componenti usati e i materiali d'esercizio esausti nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente. Per il cambio dell'olio rivolgersi al personale del servizio di assistenza del costruttore appositamente addestrato per questa mansione.

- ▶ Rispettare le norme di sicurezza per l'uso di questi materiali.
-

4.2 Schema di lubrificazione



▼	Superfici di scorrimento	*	Impiego in cella frigorifera
↓	Ingrassatori	◆	Punto di rabbocco olio riduttore
🛢️	Punto di rabbocco olio idraulico	◇	Tappo di scarico olio riduttore

1 Rapporto di miscelazione impiego in cella frigorifera 1:1

4.3 Materiali d'esercizio

Codice	Cod. ord.	Quantità fornita	Denominazione	Impiego
B	50 380 904	5,0 l	HSY 75W-90	Riduttore
C	29 200 670	5,0 l	H-LP 46, DIN 51524	
E	29 202 050	1,0 kg	Grasso, Poly lub GA 352P	Lubrificazione

Caratteristiche del grasso (valori indicativi)

Codice	Saponificazione	Punto di goccia °C	Penetrazione lavorata a 25 °C	Classe NLG1	Temperatura d'esercizio °C
E	Litio	>220	280 - 310	2	-35/+120

5 Descrizione degli interventi di manutenzione e di ispezione

5.1 Preparazione del veicolo per i lavori di manutenzione e di ispezione

Per evitare infortuni durante i lavori di manutenzione e ispezione, occorre adottare tutte le misure di sicurezza necessarie. Creare le seguenti condizioni essenziali:

Procedura

- Parcheggiare il veicolo in piano.
- Abbassare completamente il sollevamento principale e il sollevamento supplementare.
- Immobilizzare il veicolo, (vedi "Stazionamento sicuro del veicolo di movimentazione interna" a pagina 47).
- Staccare la spina della batteria per evitare la messa in funzione involontaria del veicolo.
- Se si effettuano lavori sotto il veicolo sollevato, assicurarli in modo da impedire che possa abbassarsi, ribaltarsi o spostarsi accidentalmente.

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio lavorando sotto l'organo di presa del carico, la cabina di guida e il veicolo

- ▶ Se si effettuano lavori sotto l'organo di presa del carico sollevato, la cabina di guida sollevata o il veicolo sollevato, bloccarli in modo da impedire che il veicolo possa abbassarsi, ribaltarsi o spostarsi accidentalmente.
 - ▶ Per il sollevamento del veicolo rispettare le istruzioni riportate (vedi "Trasporto e prima messa in funzione" a pagina 25). Per l'esecuzione di lavori sul freno di parcheggio, assicurare il veicolo contro gli spostamenti accidentali (ad es. con i cunei).
-

5.2 Serraggio dei bulloni delle ruote

- ➔ Stringere i bulloni della ruota motrice secondo gli intervalli di manutenzione indicati nella scheda di manutenzione, (vedi "Manutenzione e ispezione" a pagina 82)

Serraggio dei bulloni delle ruote

Condizioni essenziali

- Predisporre il veicolo di movimentazione interna ai lavori di manutenzione e di ispezione, (vedi "Preparazione del veicolo per i lavori di manutenzione e di ispezione" a pagina 91)

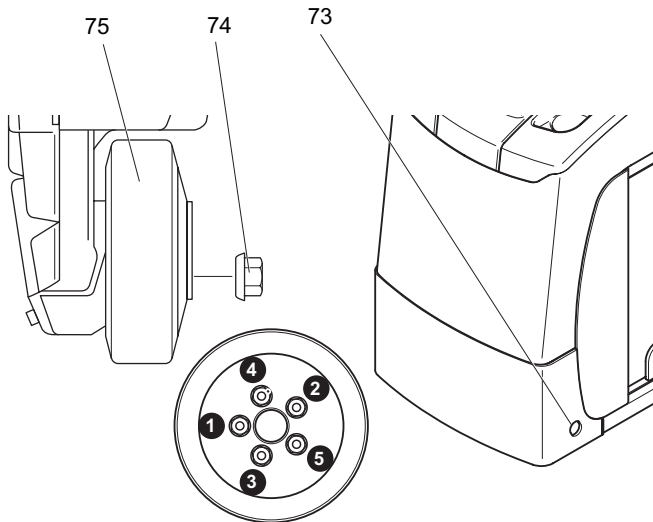
Utensile e materiale necessario

- Chiave dinamometrica

Procedura

- Posizionare la ruota motrice (75) in modo che i bulloni (74) possano essere serrati attraverso il foro (73).
- Serrare tutti i bulloni della ruota (74) con la chiave dinamometrica attraverso il foro (73) nel paraurti.
Serrare i bulloni della ruota nella sequenza indicata
 - serrare innanzitutto con una coppia di 10 Nm
 - successivamente serrare con una coppia di 150 Nm.

I bulloni della ruota sono serrati



5.3 Rimozione del cofano anteriore

Smontaggio del cofano anteriore

Condizioni essenziali

- Aprire il cofano della batteria, (vedi "Messa allo scoperto della batteria" a pagina 32).

Utensile e materiale necessario

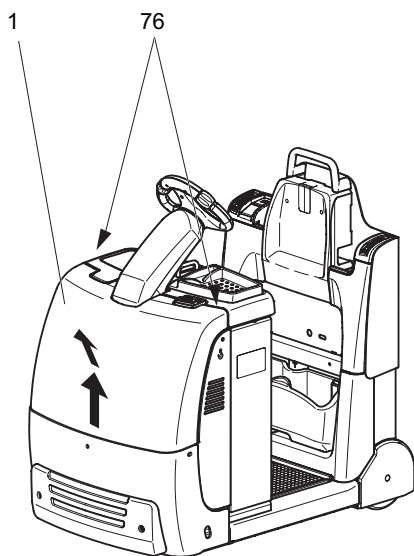
- Chiave a brugola

Procedura

- Rimuovere le viti a esagono cavo (76) situate sotto il cofano della batteria con una chiave a brugola.
- Rimuovere il cofano anteriore (1) e riporlo su una superficie di appoggio.

Il cofano anteriore è smontato.

➔ Per il montaggio, ripetere le operazioni nella sequenza inversa.



5.4 Controllo dei fusibili elettrici

Controllo dei fusibili

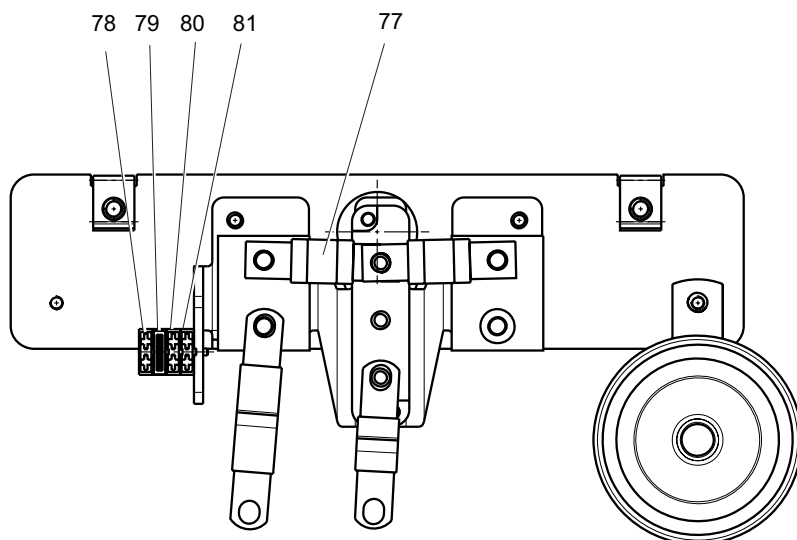
Condizioni essenziali

- Veicolo di movimentazione interna predisposto per i lavori di manutenzione e di ispezione, (vedi "Preparazione del veicolo per i lavori di manutenzione e di ispezione" a pagina 91).
- Cofano anteriore rimosso, (vedi "Rimozione del cofano anteriore" a pagina 93).

Procedura

- Controllare che tutti i fusibili corrispondano ai valori riportati nella tabella e, se necessario, sostituirli.

I fusibili sono stati controllati.



Denominazione	Protezione di	Valore (A)
F 15	Fusibile principale	300
F1	Fusibile comando principale	10
6F1	EA/BZ	2
9F22	Componenti elettromeccanici	10
3F6	Motore sterzo	30
F17	Non assegnato	10

5.5 Rimessa in funzione del veicolo dopo lavori di manutenzione e riparazione

Procedura

- Pulire a fondo il veicolo di movimentazione interna.
 - Lubrificare il veicolo di movimentazione interna secondo lo schema di lubrificazione, (vedi "Schema di lubrificazione" a pagina 89).
 - Pulire la batteria, lubrificare le viti dei poli con apposito grasso e collegare la batteria.
 - Caricare la batteria, (vedi "Ricarica della batteria" a pagina 33).
 - Controllare che l'olio del riduttore non presenti tracce di condensa ed eventualmente cambiarlo.
 - Controllare che l'olio idraulico non presenti tracce di condensa ed eventualmente cambiarlo.
- Il servizio assistenza del costruttore dispone di tecnici appositamente addestrati per questa mansione.

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di freni difettosi

Subito dopo la messa in funzione eseguire più frenate di prova per verificare l'efficienza del freno.

- ▶ Segnalare tempestivamente ai propri superiori eventuali difetti riscontrati.
- ▶ Contrassegnare il veicolo di movimentazione interna difettoso e sospenderne l'esercizio.
- ▶ Rimettere in funzione il veicolo soltanto dopo aver individuato e rimosso il difetto.

-
- Mettere in funzione il veicolo di movimentazione interna, (vedi "Messa in funzione del veicolo di movimentazione interna" a pagina 45).
- In presenza di problemi di attivazione nell'impianto elettrico, applicare uno spray apposito sui contatti scoperti e attivare ripetutamente i comandi per eliminare lo strato di ossido eventualmente formatosi su di essi.

6 Tempi di fermo macchina



Qualora il veicolo dovesse rimanere fermo per periodi più lunghi di un mese (p. es. per motivi aziendali), per il suo rimessaggio si dovrà scegliere un locale asciutto e protetto dal gelo. Eseguire le operazioni previste prima, durante e dopo il periodo di fermo macchina come di seguito descritto.

AVVERTIMENTO!

Sollevamento e immobilizzazione sicuri del veicolo

Per sollevare il veicolo di movimentazione, l'attrezzatura di sollevamento deve essere fissata esclusivamente ai punti previsti allo scopo.

L'esecuzione di lavori al di sotto dell'organo di presa del carico sospeso o della cabina sospesa è ammessa unicamente dopo aver assicurato l'organo di presa del carico o la cabina con una catena sufficientemente resistente o con il perno di bloccaggio.

Per sollevare e immobilizzare in piena sicurezza il veicolo di movimentazione interna, procedere come segue:

- ▶ Sollevare il veicolo esclusivamente su una superficie in piano e assicurarlo contro i movimenti indesiderati.
- ▶ Utilizzare esclusivamente un cric di portata sufficiente. Immobilizzare il veicolo utilizzando mezzi adatti (cunei, blocchetti di legno duro) per evitare che il veicolo si sposti o si ribalti.
- ▶ Per sollevare il veicolo di movimentazione, l'attrezzatura di sollevamento deve essere fissata esclusivamente ai punti previsti allo scopo, (vedi "Punti di contrassegno e targhette di identificazione" a pagina 23).
- ▶ Immobilizzare il veicolo utilizzando mezzi adatti (cunei, blocchetti di legno duro) per evitare che il veicolo si sposti o si ribalti.

Durante il periodo di fermo macchina, il veicolo deve essere sollevato in modo tale che le ruote non tocchino terra. In questo modo si prevengono danni alle ruote e ai cuscinetti.

Se il veicolo di movimentazione interna dovesse restare fermo per più di 6 mesi, occorrerà rivolgersi al servizio assistenza del costruttore per adottare ulteriori misure.

6.1 Cosa fare prima del fermo macchina

Procedura

- Pulire a fondo il veicolo di movimentazione interna.

AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di freni difettosi

Subito dopo la messa in funzione eseguire più frenate di prova per verificare l'efficienza del freno.

- ▶ Segnalare tempestivamente ai propri superiori eventuali difetti riscontrati.
- ▶ Contrassegnare il veicolo di movimentazione interna difettoso e sospenderne l'esercizio.
- ▶ Rimettere in funzione il veicolo soltanto dopo aver individuato e rimosso il difetto.

-
- Controllare il funzionamento del freno.

- Controllare il livello dell'olio idraulico ed eventualmente rabboccare, (vedi "Materiali d'esercizio" a pagina 90).
 - Lubrificare con un velo d'olio o di grasso tutti i componenti meccanici non verniciati.
 - Lubrificare il veicolo di movimentazione interna secondo lo schema di lubrificazione, (vedi "Schema di lubrificazione" a pagina 89).
 - Caricare la batteria, (vedi "Ricarica della batteria" a pagina 33).
 - Staccare la batteria, pulirla e lubrificare i poli con grasso apposito.
- Attenersi inoltre alle istruzioni del costruttore della batteria.
- Trattare tutti i contatti elettrici non coperti con uno spray apposito.

6.2 Cosa fare durante il fermo macchina

AVVERTENZA

Danni alla batteria a causa di scariche profonde

L'autoscarica della batteria può causare una scarica profonda. Le scariche profonde accorciano la durata della batteria.

► Caricare la batteria almeno ogni 2 mesi.

-
- Caricare la batteria (vedi "Ricarica della batteria" a pagina 33).

6.3 Rimessa in funzione del veicolo dopo un periodo di fermo macchina

Procedura

- Pulire a fondo il veicolo di movimentazione interna.
- Lubrificare il veicolo di movimentazione interna secondo lo schema di lubrificazione, (vedi "Schema di lubrificazione" a pagina 89).
- Pulire la batteria, lubrificare le viti dei poli con apposito grasso e collegare la batteria.
- Caricare la batteria, (vedi "Ricarica della batteria" a pagina 33).
- Controllare che l'olio del riduttore non presenti tracce di condensa ed eventualmente cambiarlo.
- Controllare che l'olio idraulico non presenti tracce di condensa ed eventualmente cambiarlo.



Il servizio assistenza del costruttore dispone di tecnici appositamente addestrati per questa mansione.



AVVERTIMENTO!

Pericolo d'infortunio in caso di freni difettosi

Subito dopo la messa in funzione eseguire più frenate di prova per verificare l'efficienza del freno.

- ▶ Segnalare tempestivamente ai propri superiori eventuali difetti riscontrati.
- ▶ Contrassegnare il veicolo di movimentazione interna difettoso e sospenderne l'esercizio.
- ▶ Rimettere in funzione il veicolo soltanto dopo aver individuato e rimosso il difetto.

• Mettere in funzione il veicolo di movimentazione interna, (vedi "Messa in funzione del veicolo di movimentazione interna" a pagina 45).



In presenza di problemi di attivazione nell'impianto elettrico, applicare uno spray apposito sui contatti scoperti e attivare ripetutamente i comandi per eliminare lo strato di ossido eventualmente formatosi su di essi.

7 Verifiche di sicurezza alle scadenze e dopo eventi eccezionali

- È richiesta l'esecuzione di una verifica di sicurezza in conformità alle normative nazionali. Jungheinrich consiglia una verifica secondo la Direttiva FEM 4.004. Per tali verifiche Jungheinrich dispone di uno speciale servizio di sicurezza con tecnici appositamente addestrati.

Il veicolo di movimentazione interna deve essere controllato (in conformità alle normative nazionali) da una persona qualificata in materia almeno una volta l'anno o dopo il verificarsi di un evento eccezionale. Questa persona dovrà eseguire una perizia esclusivamente dal punto di vista della sicurezza, senza farsi influenzare dalle circostanze aziendali ed economiche. Tale persona deve disporre di sufficienti conoscenze ed esperienza in materia per poter valutare lo stato del veicolo di movimentazione interna e il funzionamento corretto dei dispositivi di sicurezza secondo i principi tecnici e le norme valide per la verifica di questo tipo di veicoli.

Va effettuata una verifica completa dello stato tecnico del veicolo per quanto riguarda la sicurezza contro gli infortuni. Inoltre, si deve controllare accuratamente se il veicolo di movimentazione interna presenta danni riconducibili a uso improprio. La persona incaricata dovrà redigere un protocollo di verifica. La documentazione degli esiti della verifica va conservata almeno fino alle due verifiche successive.

Il gestore è tenuto a provvedere alla tempestiva eliminazione di guasti o difetti.

- Una volta effettuato il test di sicurezza, verrà applicata sul veicolo una targhetta ben visibile, riportante il mese e l'anno del test di sicurezza successivo.

8 Messa fuori servizio definitiva e smaltimento

- La messa fuori servizio definitiva, ovvero lo smaltimento del veicolo di movimentazione interna, deve essere effettuata nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in loco. Vanno osservate in particolare le disposizioni riguardanti lo smaltimento delle batterie, dei materiali utilizzati nonché dell'impianto elettronico ed elettrico.

Lo smontaggio del veicolo di movimentazione interna va eseguito esclusivamente da personale specializzato addestrato osservando le procedure prescritte dal costruttore. Osservare le norme di sicurezza del costruttore contenute nella documentazione di servizio.

9 Misurazione dell'esposizione del corpo umano alle vibrazioni

- Le vibrazioni che nel corso della giornata, durante la marcia, si ripercuotono sul conducente vengono denominate esposizione del corpo umano alle vibrazioni. A lungo termine, vibrazioni troppo elevate causano danni alla salute del conducente. A tutela del conducente è perciò entrata in vigore la direttiva europea "2002/44/CE/vibrazioni".

Per aiutare gli operatori a valutare in modo corretto la situazione d'impiego, il produttore mette a disposizione il servizio di misurazione dell'esposizione del corpo umano alle vibrazioni.

Istruzioni d'uso

Batteria da trazione Jungheinrich

Indice

- 1 Batteria da trazione Jungheinrich**
Realizzate con piastre tubolari positive tipo EPzS ed EPzB 2-6

Targhetta identificatrice del tipo Batteria da trazione Jungheinrich 7

Istruzioni d'uso
Sistema di reintegro dell'acqua Aquamatic/BFS III 8-12

- 2 Batteria da trazione Jungheinrich**
Batterie al piombo con celle sigillate a piastre corazzate EPzV ed EPzV-BS... 13-17

Targhetta identificatrice del tipo Batteria da trazione Jungheinrich 17

1 Batteria da trazione Jungheinrich

realizzate con piastre tubolari positive tipo EPzS ed EPzB

Caratteristiche nominali

1. Capacità nominale C5:	Vedere tipo di piastra
2. Tensione nominale:	2,0 Volt x Numero di elementi
3. Corrente di scarica::	C5/5h
4. Peso specifico Elettrolito*	
Elemento Tipo EPzS:	1,29 kg/l
Elemento Tipo EPzB:	1,29 kg/l
Elemento luce treni:	vedere tipo piastra
5. Temperatura di riferimento:	30° C
6. Livello nominale elettrolito:	fino all'indicatore di livello „max.“

* Sara raggiunto entro i primi 10 cicli.



•Seguire attentamente le istruzioni ed esporre le stesse in prossimità della batteria!

•La manutenzione della batteria deve essere affidata a personale esperto!



•Quando si opera sulla batteria usare occhiali protettivi ed indossare abiti antiacido!

•Seguire attentamente le norme anti infortunistiche DIN EN 50272-3, DIN 50110-1!



•Vietato fumare!

•L'esposizione della batteria vicino a fiamme libere, braci o scintille accidentali può causarne l'esplosione!



•Schizzi di acido sugli occhi o sulla pelle debbono essere lavati immediatamente con acqua.

•Consultare immediatamente un medico in caso di incidente con acido. Gli abiti contaminati dall'acido debbono essere lavati con acqua.



•Evitare il corto-circuito della batteria o degli elementi : rischio di incendio o di esplosione!



•L'elettrolito è altamente corrosivo!



•Le batterie e gli elementi sono oggetti con elevato peso!

•Assicurarsi sulla loro corretta e stabile installazione ! Utilizzare organi di sollevamento affidabili per la loro movimentazione come ad esempio paranchi in accordo con la norma VDI 3616!



•Attenzione, tensione pericolosa!

•Le connessioni in metallo della batteria sono sempre sotto tensione. Non posare utensili od altri oggetti metallici sulla batteria.

Ignorare le istruzioni, riparare la batteria con parti non originali o utilizzare additivi all'elettrolito farà decadere il diritto alla garanzia.

Per le batterie in classe di protezione Ex I e Ex II al fine di mantenere la classificazione del grado di protezione, occorre seguire le relative specifiche istruzioni (vedere i certificati specifici).

1. Messa in servizio di batterie riempite e cariche Per la messa in servizio di batterie cariche secche, seguire le istruzioni specifiche!

La batteria deve essere ispezionata per accertarne le condizioni fisiche prima che la stessa venga messa in servizio.

Connettere la batteria al caricabatteria rispettando la corretta polarità ed assicurando un contatto sicuro. Altrimenti potrebbe essere danneggiata la batteria, il carrello o il caricabatteria.

Coppie di serraggio per viti, terminali e connessioni:

	Acciaio
M 10	23 ± 1 Nm

Deve essere inoltre controllato il livello dell'elettrolito. Se lo stesso è al di sotto dei paraspruzzi o dello spigolo superiore dei separatori la batteria deve essere rabboccata utilizzando acqua distillata.

A questo punto la batteria sarà pronta per la carica (vedere paragrafo 2.2).

2. Funzionamento

La norma DIN EN 50272-3 «Batterie trazione per carrelli elettrici industriali» è lo standard di riferimento delle batterie destinate ai carrelli elettrici.

2.1 Scarica

Assicurarsi che tutti gli sfiatatoi siano liberi o non sigillati.

Spine e prese debbono essere in posizione di circuito aperto o non connesse. Al fine di garantirsi una buona durata di vita della batteria occorre che la stessa non venga scaricata superando l'80% della capacità nominale (scarica a fondo).

Questo livello di scarica corrisponde ad una densità dell'elettrolito pari ad 1.13 kg/l. Le batterie scariche debbono essere ricaricate immediatamente. Mai lasciare le batterie scariche.

Questo vale anche per batterie parzialmente scaricate durante il loro utilizzo.

2.2 Carica

Per la carica della batteria deve essere utilizzata soltanto corrente proveniente dalla rete. Sono permesse soltanto le procedure di carica in accordo alle norme DIN 41773 e DIN 41774. Connettere la batteria direttamente al suo caricabatteria al fine di evitare sovraccarico dei cavi di alimentazione e dei relativi contatti, gassificazione inaccettabile e fuoriuscita di elettrolito dagli elementi.

Nella fase di gassificazione la corrente non deve superare il valore imposto dalle norme DIN EN 50272-3. Se il caricabatterie non è stato acquistato insieme alla batteria, è opportuno che venga controllato dal Servizio Assistenza del costruttore della batteria prima di procedere alla connessione di quest'ultima. Durante la carica occorre prevedere una corretta ventilazione dell'ambiente per l'asportazione dei gas di carica. Il coperchio del vano batterie e del cassone (se quest'ultimo è provvisto di coperchio) debbono rimanere aperti o rimossi. I tappi debbono rimanere chiusi e nei loro alloggiamenti in quanto già provvisti di sfiatoi.

Con il caricabatterie spento, connettere la batteria, assicurarsi che la polarità sia corretta (Positivo con Positivo e Negativo con Negativo), quindi accendere il caricabatterie. Poiché la carica della batterie fa salire la temperatura dell'elettrolito di 10° C è opportuno iniziare la carica della batteria soltanto se la temperatura dell'elettrolito è inferiore a 45° C. La temperatura minima dell'elettrolito della batteria non dovrebbe essere inferiore a +10° C prima di iniziare la carica altrimenti la batteria non raggiungerà la carica piena. La batteria si può ritenere carica quando la densità dell'elettrolito e la tensione rimangono costanti per 2 ore.

Istruzioni speciali per batterie installate in aree con elevato rischio ambiente: Queste note si riferiscono a batterie realizzate in accordo alle norme EN 50014, DIN VDE 0170/0171 Ex I (installate in area con elevato rischio di incendio) o Ex II (installate in area con rischio di esplosione). Durante la carica e la fase successiva di gassificazione, i coperchi dei contenitori debbono essere rimossi per facilitare la dispersione e ventilazione della miscela di gas altamente esplosivo. I cassoni delle batterie provvisti di coperchio di protezione debbono essere lasciati aperti almeno mezz'ora dopo la fine della carica.

2.3 Carica di equalizzazione

Le cariche di equalizzazione vengono effettuate per salvaguardare la vita della batteria e mantenere nel tempo la sua capacità. Sono necessarie dopo scariche a fondo, ripetute cariche incomplete e cariche con caratteristica di ricarica IU. Le cariche di equalizzazione vengono effettuate seguendo la normale procedura di carica. La corrente di carica non deve superare 5 A/100 Ah della capacità nominale della batteria. (seguire la procedura di fine carica al punto 2.2)

Attenzione: Durante la carica di equalizzazione controllare la temperatura!

2.4 Temperatura

La temperatura di riferimento ottimale dell'elettrolito è 30° C; una temperatura più alta riduce la vita della batteria mentre una temperatura più bassa riduce la capacità disponibile. La temperatura limite è pari a 55° C e non deve essere accettata quale temperatura di esercizio di una batteria.

2.5 Elettrolito

Il peso specifico ed il livello dell'elettrolito sono riferiti alla temperatura di 30° C ed elemento totalmente carico. Una temperatura più elevata di quella di riferimento riduce il peso specifico dell'elettrolito, mentre una temperatura più bassa lo aumenta. Il fattore di correzione della temperatura è -0.0007 kg/l per ° C (ad esempio il peso specifico di 1.28 kg/l a 45° C corrisponde al peso specifico di 1.29 kg/l a 30° C per lo stesso elettrolito).

Inoltre l'elettrolito non deve contenere impurità e deve essere conforme alla norma DIN 43530 parte.

3. Manutenzione

3.1 Giornaliera

Ricaricare la batteria dopo ogni scarica. Alla fine della carica controllare il livello dell'elettrolito e ripristinarlo, se necessario, rabboccando solo con acqua distillata. Il livello dell'elettrolito non deve mai essere al di sotto dei paraspruzzi, cioè dello spigolo superiore dei separatori, o inferiore all'indicatore dell'elettrolito „min“.

3.2 Settimanale

Procedere ad una ispezione visiva della batteria al fine di controllare eventuali danni meccanici visibili e rimuovere eventuale sporcizia accumulatasi durante la settimana. Se la batteria viene caricata regolarmente con una curva caratteristica di carica 1U, è opportuno effettuare una carica di equalizzazione (vedere punto 2.3 delle istruzioni).

3.3 Mensile

Alla fine della carica, disconnettere la batteria dal caricabatterie, rilevare le tensioni della batteria e di ogni singolo elemento e registrarle su un apposita scheda. Registrare anche la densità dell'acido di ogni singolo elemento e la relativa temperatura.

Se si dovessero riscontrare significative variazioni rispetto all'ultima registrazione, occorre procedere ad una nuova serie di controlli dei dati rilevati ed eventualmente richiedere l'intervento del Servizio Assistenza specializzato.

3.4 Annuale

In accordo con la norma DIN VDE 0117 almeno una volta all'anno la resistenza di isolamento del carrello e della batteria debbono essere controllati da personale specializzato.

Il test delle resistenza di isolamento della batteria deve essere condotto in accordo con la norma DIN EN 60254-1.

La resistenza di isolamento così determinata non deve essere inferiore a 50 Ω per Volt della tensione nominale della batteria in accordo con la norma DIN EN 50272-3.

Per batterie con tensione fino a 20 Volt, il valore minimo della resistenza di isolamento è 1000 Ω .

4. Cura della batteria

La batteria deve essere tenuta sempre pulita ed asciutta superficialmente per evitare dispersione di corrente sulla sua superficie che può provocare anche la perforazione dei contenitori degli elementi. La pulizia deve essere effettuata in accordo con le raccomandazioni ZVEI: «La pulizia delle Batterie per Veicoli Trazione».

Eventuale liquido riscontrabile nel cassone deve essere aspirato e riposto nella prescritta maniera. Eventuali danneggiamenti riscontrati nel rivestimento dell'isolamento interno del cassone debbono essere riparati, dopo avere provveduto ad una effettiva pulizia, al fine di prevenire fenomeni di corrosione dello stesso e ripristinare il corretto livello di resistenza di isolamento come prescritto dalla norma DIN EN 50272-3. Se tale operazione dovesse richiedere la rimozione degli elementi, è opportuno rivolgersi al nostro Servizio Assistenza.

5. Immagazzinamento

Se le batterie non vengono utilizzate per un lungo periodo di tempo debbono venire immagazzinate in condizioni di carica in ambienti secchi non soggetti a temperature al di sotto dello zero. Per assicurarsi che le batterie possano essere pronte all'uso, occorre scegliere tra le due procedure:

1. una carica di equalizzazione con frequenza mensile (come indicato al punto 2.3) oppure
2. una carica di mantenimento ad una tensione di 2.23 Volt x il numero degli elementi della batteria. Il tempo di permanenza in magazzino deve essere tenuto in conto quando si vuole determinare la vita della batteria.

6. Cattivo funzionamento

Se durante l'esercizio della batteria si dovesse riscontrare un cattivo funzionamento della stessa o del caricabatterie, occorre chiamare immediatamente il nostro Servizio Assistenza. I controlli descritti al punto 3 delle presenti istruzioni dovrebbero facilitare l'identificazione del difetto riscontrato e la successiva eliminazione.

Un contratto di manutenzione con la nostra Organizzazione di Servizio renderà più semplice una manutenzione preventiva al fine di prevenire per tempo eventuali di.

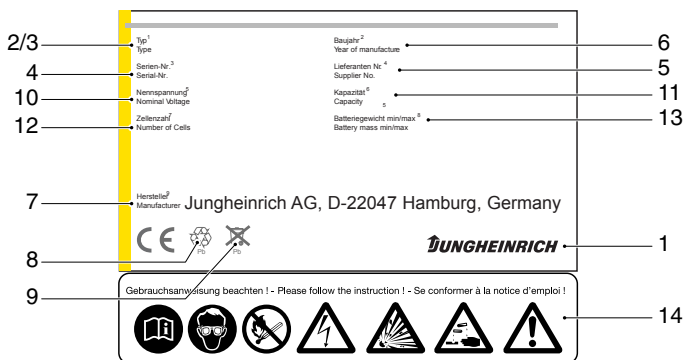


Da inviare al costruttore!

Le batterie esauste che non vengono consegnate per il riciclaggio debbono essere portate a discarica per residui tossici nocivi!

Con riserva di modifiche tecniche.

7. Targhetta identificatrice del tipo, batteria da trazione Jungheinrich



Pos.	Denominazione	Pos.	Denominazione
1	Logotipo	8	Simbolo di recycling
2	Denominazione batteria	9	Bidone rifiuti/dati del materiale
3	Tipo di batteria	10	Tensione nominale della batteria
4	Numero di batteria	11	Capacità nominale della batteria
5	Numero di vasca per batteria	12	Numero di celle della batteria
6	Data di spedizione	13	Peso della batteria
7	Logotipo produttore della batteria	14	Segnalazioni di sicurezza e di pericolo

* Marchio CE solo per batterie con tensione nominale superiore a 75 Volt.

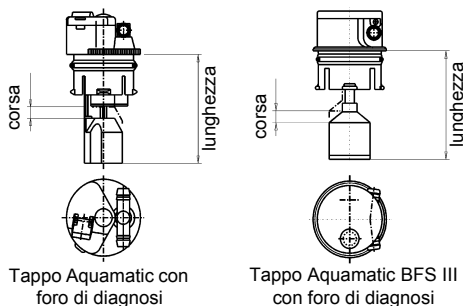
Sistema di reintegro dell'acqua Aquamatic/BFS III per batteria da trazione Jungheinrich con celle a piastre corazzate EPzS ed EPzB

Allocazione dei tappi Aquamatic per le istruzioni d'uso

Serie costruttive di celle*		Tipo tappo Aquamatic (lunghezza)	
EPzS	EPzB	Frötek (giallo)	BFS (nero)
2/120 – 10/ 600	2/ 42 – 12/ 252	50,5 mm	51,0 mm
2/160 – 10/ 800	2/ 64 – 12/ 384	50,5 mm	51,0 mm
–	2/ 84 – 12/ 504	50,5 mm	51,0 mm
–	2/110 – 12/ 660	50,5 mm	51,0 mm
–	2/130 – 12/ 780	50,5 mm	51,0 mm
–	2/150 – 12/ 900	50,5 mm	51,0 mm
–	2/172 – 12/1032	50,5 mm	51,0 mm
–	2/200 – 12/1200	56,0 mm	56,0 mm
–	2/216 – 12/1296	56,0 mm	56,0 mm
2/180 – 10/900	–	61,0 mm	61,0 mm
2/210 – 10/1050	–	61,0 mm	61,0 mm
2/230 – 10/1150	–	61,0 mm	61,0 mm
2/250 – 10/1250	–	61,0 mm	61,0 mm
2/280 – 10/1400	–	72,0 mm	66,0 mm
2/310 – 10/1550	–	72,0 mm	66,0 mm

* Le serie di celle comprendono celle dotate di un numero di piastre positive da due a dieci (dodici), ad es. colonna EPzS 2/120 - 10/600.

Nella fattispecie si tratta di celle con piastra positiva 60 Ah. La denominazione del tipo di cella è ad es. 2 EPzS 120.



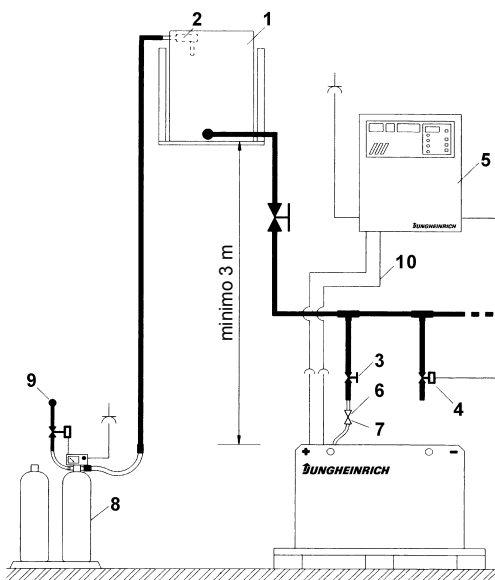
In caso di inosservanza delle istruzioni d'uso, di riparazione con parti di ricambio non originali, di interventi arbitrari così come di additivazione dell'elettrolita (asserite formulazioni performanti) decade qualsiasi rivendicazione connessa con la garanzia.

Per batterie conformi a Ex I e Ex II in fase di esercizio vanno osservate le note per la salvaguardia della classe di protezione corrispondente (v. certificazione correlata).

Rappresentazione schematica

Impianto per sistema di reintegro acqua

1. serbatoio di accumulo acqua
2. interruttore di livello (livello-stato)
3. punto di presa, con valvola a sfera
4. punto di presa, con elettrovalvola
5. caricabatterie
6. giunto di chiusura
7. nipplo di chiusura
8. cartuccia a scambio ionico, con conduttimetro ed elettrovalvola
9. attacco per acqua grezza
10. linea di carica



1. Tipologia costruttiva

I sistemi per batterie di reintegro dell'acqua Aquamatic/BFS sono utilizzati per la regolazione automatica del livello nominale dell'elettrolita. Per scaricare i gas che si formano in fase di carica sono previsti appositi fori di degassaggio. I sistemi a tappi dispongono, oltre che di indicazione ottica del livello, anche di foro di diagnosi per la rilevazione della temperatura e della densità dell'elettrolita. È possibile attrezzare con i sistemi di riempimento Aquamatic/BFS tutte le celle di batterie dei tipi EPzS; EPzB. Grazie ai raccordi a tubo flessibile in dotazione ai singoli tappi Aquamatic/BFS, è possibile reintegrare l'acqua tramite un giunto di intercettazione centralizzato.

2. Impiego

Il sistema per batterie di reintegro dell'acqua Aquamatic/BFS trova applicazione nelle batterie da trazione destinate ad autoveicoli per trasporto interno. Per l'erogazione di acqua, il sistema di rabbocco viene dotato di un raccordo idraulico centralizzato. Questo raccordo, così come il sistema tubiero relativo ai singoli tappi, viene conseguito ricorrendo a tubo flessibile in PVC morbido. I terminali del tubo sono correlativamente inseriti sulle bocchette per tubo flessibile dei raccordi a T ovv. <.

3. Funzione

La valvola inserita nel tappo, unitamente al galleggiante ed alla relativa tiranteria, pilota la fase di rabbocco relativamente al volume d'acqua necessario. Con il sistema Aquamatic, la pressione dell'acqua sussistente presso la valvola assicura l'intercettazione nell'erogazione dell'acqua stessa ed una chiusura in sicurezza della valvola. Con il sistema BFS, al raggiungimento del livello massimo il galleggiante e la relativa tiranteria assicurano, tramite un leveraggio, la chiusura della valvola tramite una spinta idrostatica che è moltiplicata per un fattore pari a cinque, interrompendo così con sicurezza l'erogazione d'acqua.

4. Riempimento (manuale/automatico)

Il riempimento delle batterie con acqua idonea andrebbe effettuato al possibile poco prima del termine della carica completa della batteria stessa; ciò garantisce che il volume d'acqua reintegrato si misceli con l'elettrolita. Per un normale esercizio è di regola sufficiente procedere al riempimento una volta la settimana.

5. Pressione di allacciamento

L'impianto di rabbocco dell'acqua va gestito in modo tale da disporre, nella linea dell'acqua stessa, di una pressione compresa fra 0,3 bar e 1,8 bar. Il sistema Aquamatic presenta un campo di pressione operativa pari a 0,2 bar ÷ 0,6 bar. Il sistema BFS è contraddistinto da un campo di pressione operativa compreso fra 0,3 bar e 1,8 bar. Uno scostamento rispetto al campo di pressioni pregiudica la sicurezza funzionale dei sistemi. Questo ampio campo di pressione consente tre modalità di riempimento.

5.1 Acqua sotto battente

L'altezza del serbatoio di accumulo va selezionata in funzione del sistema di rabbocco utilizzato. Quota di installazione per sistema Aquamatic: da 2 a 6 m; quota di installazione per sistema BFS: 3 ÷ 18 m al di sopra della superficie esterna della batteria.

5.2 Acqua in pressione

Taratura della valvola di riduzione della pressione per sistema Aquamatic da 0,2 bar a 0,6 bar. Sistema BFS: 0,3 bar ÷ 1,8 bar.

5.3 Unità mobile di reintegro acqua (ServiceMobil)

La pompa sommersa assemblata nel serbatoio di accumulo dell'unità ServiceMobil genera la pressione di carico necessaria. Non deve sussistere dislivello fra il piano c.d. di riferimento dell'unità ServiceMobil e la superficie di appoggio della batteria.

6. Durata della fase di riempimento

La durata di riempimento delle batterie è funzione delle condizioni applicative di queste, della temperatura ambiente nonché del tipo ovv. della pressione di riempimento. Il tempo di riempimento varia fra ca. 0,5 e 4 minuti. In caso di riempimento manuale, la linea di alimentazione dell'acqua va scollegata dalla batteria al termine dell'operazione di reintegro.

7. Qualità dell'acqua

Per il riempimento delle batterie va utilizzata esclusivamente acqua di reintegro qualitativamente conforme alla Norma DIN 43530, Parte 4. L'impianto di reintegro (serbatoio di accumulo, tubazioni, valvole etc.) non deve contenere alcun contaminante in grado di compromettere la sicurezza funzionale del tappo Aquamatic/BFS. Per ragioni di sicurezza si raccomanda di installare, nella linea di alimentazione primaria della batteria, un elemento filtrante (opzione) con soglia di passaggio max compresa fra 100 e 300 µm.

8. Piping della batteria

Il piping con tubo flessibile dei singoli tappi va posato lungo la connessione elettrica esistente. Non è consentito effettuare modifiche.

9. Temperatura di esercizio

La temperatura limite per l'esercizio delle batterie da trazione è fissata a 55° C. Un superamento di tale valore comporta il danneggiamento della batteria. I sistemi di riempimento delle batterie possono essere fatti funzionare entro il campo termico compreso fra > 0°C e max 55° C.

ATTENZIONE:

le batterie dotate di sistemi automatici di reintegro dell'acqua possono essere stoccate solo in ambienti a temperatura > 0° C (in caso contrario, pericolo in-dotto dal congelamento dei sistemi).

9.1 Foro di diagnosi

Per consentire la rilevazione agevole della densità dell'acido e della temperatura, i sistemi di reintegro dell'acqua sono dotati di foro di diagnosi avente Ø pari a 6,5 mm per tappi Aquamatic ed a 7,5 mm per tappi BFS.

9.2 Galleggianti

A seconda della forma costruttiva delle celle e del tipo, vengono adottati galleggianti differenziati.

9.3 Pulizia

La pulizia dei sistemi a tappi va effettuata esclusivamente con acqua. Nessun elemento costitutivo dei tappi deve entrare in contatto con materiali contenenti solventi o saponi.

10. Accessori

10.1 Indicatore di flusso

Per il controllo della fase di riempimento, sul lato batteria della linea di alimentazione dell'acqua può essere assemblato un indicatore di flusso. In fase di riempimento, la ruota a palette viene posta in rotazione dall'acqua influente. Al termine della fase di riempimento questa ruota si arresta, il che segnala il termine di tale fase di riempimento (nr. identif.: 50219542).

10.2 Estrattore per tappi

Per lo smontaggio dei sistemi a tappi può essere impiegato esclusivamente l'apposito utensile speciale (estrattore per tappi). Per prevenire danni ai sistemi a tappi, nell'estrazione di questi occorre prestare la massima attenzione.

10.2.1 Utensile per anello di bloccaggio

Per incrementare la pressione di contatto del sistema di tubi flessibili sulle olive tubolari dei tappi, con l'utensile per anello di bloccaggio è possibile inserire o di nuovo estrarre un anello di bloccaggio.

10.3 Elemento filtrante

Nella linea di ingresso delle batterie destinata all'alimentazione dell'acqua può essere assemblato, per ragioni di sicurezza, un elemento filtrante (nr. identif.: 50307282). Questo elemento filtrante presenta una soglia max di passaggio pari a $100 \div 300 \mu\text{m}$ ed è del tipo a tubo filtrante.

10.4 Giunto di intercettazione

L'afflusso d'acqua ai sistemi di rabbocco (Aquamatic/BFS) ha luogo tramite una linea di alimentazione centralizzata. Quest'ultima è collegata con il sistema di erogazione dell'acqua della stazione di carica delle batterie tramite un sistema a giunto di intercettazione. Sul lato batteria è assemblato un nipplo di chiusura (nr. identif.: 50219538), mentre sul lato erogazione acqua occorre prevedere un giunto di intercettazione (disponibile con nr. identif.: 50219537).

11. Dati funzionali

PS - Pressione di chiusura automatica, Aquamatic > 1,2 bar

Sistema BFS: non prevista

D - Portata della valvola aperta, per una pressione effettiva pari a 0,1 bar: 350 ml/min

D1 - Portata di leakage max ammessa della valvola chiusa, per una pressione effettiva pari a 0,1 bar: 2 ml/min

T - Campo di temperatura ammesso: $0^\circ \text{C} \div \text{max } 65^\circ \text{C}$

Pa - Campo di pressione di lavoro, sistema Aquamatic: $0,2 \div 0,6 \text{ bar}$;
campo di pressione di lavoro, sistema BFS: $0,3 \div 1,8 \text{ bar}$.

2 Batteria da trazione Jungheinrich

Batterie al piombo con celle sigillate a piastre corazzate EPzV ed EPzV-BS

Dati nominali

- | | |
|--------------------------|---------------------------------------|
| 1. Capacità nominale C5: | v. targhetta identificatrice del tipo |
| 2. Tensione nominale: | 2,0 Volt x nr. celle |
| 3. Corrente di scarica:: | C5/5h |
| 4. Temperatura nominale: | 30° C |

Le batterie EPzV sono delle batterie sigillate ad elettrolita fissato, per le quali non è ammesso alcun reintegro d'acqua in tutta la durata utile di vita. Come tappi di chiusura vengono impiegate delle valvole limitatrici, la cui apertura ne provoca la demolizione.

Durante l'impiego, le batterie sigillate impongono gli stessi criteri di sicurezza che sono presentati dalle batterie ad elettrolita liquido, in modo da evitare scosse elettriche, esplosione dei gas elettrolitici di carica e, in caso di demolizione dei contenitori delle celle, il rischio indotto da un elettrolita corrosivo.



- Seguire attentamente le istruzioni ed esporre le stesse in prossimità della batteria!

- La manutenzione della batteria deve essere affidata a personale esperto!



- Quando si opera sulla batteria usare occhiali protettivi ed indossare abiti antiacido!

- Seguire attentamente le norme anti infortunistiche DIN EN 50272, DIN 50110-1!



- Vietato fumare!

- L'esposizione della batteria vicino a fiamme libere, braci o scintille accidentali può causarne l'esplosione!



- Schizzi di acido sugli occhi o sulla pelle debbono essere lavati immediatamente con acqua.

- Consultare immediatamente un medico in caso di incidente con acido. Gli abiti contaminati dall'acido debbono essere lavati con acqua.



- Evitare il corto-circuito della batteria o degli elementi : rischio di incendio o di esplosione!



- L'elettrolita è altamente corrosivo!

- In condizioni di normale esercizio, un contatto con l'elettrolita resta escluso. In caso di demolizione dell'involucro, l'elettrolita • fissato che fuoriesce è corrosivo quanto quello liquido.



- Le batterie e gli elementi sono oggetti con elevato peso!

- Assicurarsi sulla loro corretta e stabile installazione ! Utilizzare organi di sollevamento affidabili per la loro movimentazione • come ad esempio paranchi in accordo con la norma VDI 3616!



- Attenzione, tensione pericolosa!

- Le connessioni in metallo della batteria sono sempre sotto tensione. Non posare utensili od altri oggetti metallici sulla batteria.

In caso di inosservanza delle istruzioni d'uso, così come di riparazione con parti di ricambio non originali o di interventi arbitrari decade qualsiasi rivendicazione connessa con la garanzia.

Per batterie conformi a EM I e EM II, in fase di esercizio vanno osservate le note per la salvaguardia della classe di protezione corrispondente (v. certificazione correlata).

1. Messa in esercizio

Occorre controllare che la batteria sia meccanicamente in perfette condizioni.

La derivazione terminale della batteria va collegata a prova di contatto e con esatta polarità.

In caso contrario è possibile la distruzione di batteria, automezzo o caricabatteria.

La ricarica della batteria va effettuata secondo quanto al punto 2.2.

Coppia di serraggio per bulloneria polare di derivazioni terminali e connettori:

	Acciaio
M 10	$23 \pm 1 \text{ Nm}$

2. Esercizio

Per l'esercizio delle batterie per autoveicoli si applica la DIN EN 50272-3 «Batterie da trazione per autoveicoli elettrici».

2.1 Scarica

Non è consentito chiudere o coprire i fori di aerazione.

L'apertura o la chiusura di raccordi elettrici (ad es. connettori) può essere effettuata solo in condizioni di corrente nulla. Per conseguire una durata di impiegabilità ottimale, occorre evitare una scarica superiore al 60% della capacità nominale.

Le scariche superiori all'80% della capacità nominale rappresentano delle c.d. scariche a fondo e come tali non sono ammesse. Esse abbreviano notevolmente la durata di impiegabilità della batteria. Per la rilevazione dello stato di scarica sono impiegabili solo gli indicatori della condizione di scarica omologati dal produttore delle batterie.

Le batterie scariche vanno caricate immediatamente e non possono permanere in condizioni di scarica. Ciò vale anche per batterie parzialmente scariche.

2.2 Carica

La carica può aver luogo solo in corrente continua. I procedimenti di carica sec. DIN 41773 e DIN 41774 sono impiegabili solo nella forma modificata omologata dal produttore. Pertanto vanno utilizzati solamente i caricabatterie approvati dal produttore di dette batterie. Il collegamento va effettuato solo con il caricabatterie correlato e consentito in relazione alla dimensione della batteria, in modo da prevenire un sovraccarico delle linee elettriche e dei contatti, nonché una formazione inammissibile di gas. Le batterie EPzV sono a bassa emissione di gas, ma non già esenti da gas.

In fase di carica occorre assicurare una perfetta estrazione dei gas sviluppati. È necessario aprire o asportare i coperchi delle vasche ovv. le coperture dei vani di assemblaggio delle batterie.

La batteria va collegata al caricabatterie disinserito con pari polarità (più con più ovv. meno con meno). A questo punto il caricabatterie verrà inserito. In fase di carica, la temperatura nella batteria sale di ca. 10 K. Pertanto è opportuno iniziare la carica solo quando la temperatura è inferiore a 35° C. Prima della carica, la temperatura deve essere pari ad almeno 15° C, perché in caso contrario non si ottiene una carica regolare. Se le temperature si mantengono stabilmente oltre 40° C o sotto 15° C, per il caricabatterie è necessaria una regolazione-equalizzazione di tensione in funzione della temperatura.

In proposito, adottare un fattore correttivo sec. DIN EN 50272-1 (Bozza) pari a - 0,005 V/Cella cad. K.

Nota particolare per l'esercizio di batterie entro ambienti classificati: si tratta di batterie che - in conformità con EN 50014, DIN VDE 0170/0171, Classe Ex I (=antideflagranza) - vengono utilizzate in ambienti a rischio grisou, e secondo Ex II in ambienti a rischio di esplosione. Occorre osservare le annotazioni di pericolo apposte sulla batteria.

2.3 Carica di stabilizzazione

Le cariche di stabilizzazione sono utili per assicurare la durata di impiegabilità e mantenere la capacità delle batterie. Le cariche di stabilizzazione vanno effettuate successivamente ad una carica normale.

Esse sono necessarie a seguito di scariche c.d a fondo nonché di reiterata carica insufficiente. Per la carica di stabilizzazione vanno parimenti impiegati solo i caricabatterie omologati dal produttore della batteria stessa.

Prestare attenzione alla temperatura!

2.4 Temperatura

La temperatura di 30° C viene definita quale temperatura nominale. Temperature più elevate abbreviano la durata utile di vita mentre temperature più basse riducono la capacità disponibile. Una temperatura di 45° C rappresenta un valore limite, non ammissibile come temperatura di esercizio.

2.5 Elettrolita

L'elettrolita è acido solforico fissato in gel. La densità dell'elettrolita non è misurabile.

3. Manutenzione

Non effettuare rabbocchi con acqua!

3.1 Giornalmente

Ricaricare la batteria successivamente a ogni scarica.

3.2 Settimanalmente

Controllo visivo di contaminazione e danneggiamenti meccanici.

3.3 Trimestralmente

Successivamente a carica completa e ad un tempo di permanenza pari ad almeno 5 ore, occorrerà misurare ed annotare:

- tensione complessiva
- tensioni unitarie.

Qualora si determinino scostamenti rilevanti rispetto alle misure precedenti o differenze fra le celle od i blocchi di batteria, occorre richiedere il Servizio assistenza per un esame più approfondito ovv. per misure di ripristino.

3.4 Annualmente

In base a DIN VDE 0117, secondo necessità - ma quantomeno una volta l'anno - occorre far verificare la resistenza di isolamento del veicolo e della batteria tramite personale elettrico specializzato.

Il test della resistenza di isolamento della batteria va effettuato in conformità con DIN 43539 Parte 1.

Secondo DIN EN 50272-3, la resistenza di isolamento determinata per la batteria non deve essere inferiore a 50 Ω cad. Volt di tensione nominale.

Tale valore minimo è pari a 1.000 Ω per il caso di batterie con tensione nominale sino a 20 V.

4. Conservazione

La batteria va mantenuta sempre pulita ed asciutta, onde prevenire correnti di fuga. Pulizia come da Memorandum ZVEI «Pulizia delle batterie». Il liquido formato nella vasca della batteria va aspirato e smaltito secondo norma.

I danni all'isolamento della vasca vanno riparati previa pulizia dei punti danneggiati, in modo da assicurare i valori di isolamento conformi a DIN EN 50272-3 e prevenire una corrosione della vasca. Se risulta necessario smontare delle celle, contattare in proposito il Servizio assistenza.

5. Stoccaggio

Qualora delle batterie vengano poste fuori esercizio a lungo, esse dovranno essere stoccate, in condizioni di carica completa, entro ambiente asciutto ed esente da gelo.

Per garantire la disponibilità all'impiego della batteria, è possibile optare per le seguenti operazioni di carica:

1. trimestralmente, ricarica completa sec. quanto al punto 2.2. In caso di utenza allacciata, ad es. dispositivi di misura o controllo, è possibile che una carica completa risulti necessaria già dopo 2 settimane;
2. carica di mantenimento ad una tensione di carica pari a 2,25 Volt x numero di celle.

Occorre tenere conto del tempo di stoccaggio in relazione alla durata di impiegabilità.

6. Disfunzioni

Se si accertano delle disfunzioni della batteria o del caricabatterie, occorre richiedere sollecitamente l'intervento del Servizio assistenza. I dati di misura di cui al punto 3.3 semplificano la ricerca dei guasti e l'eliminazione delle disfunzioni.

Un contratto di assistenza con noi agevola un'individuazione tempestiva dei guasti.



Da inviare al costruttore!

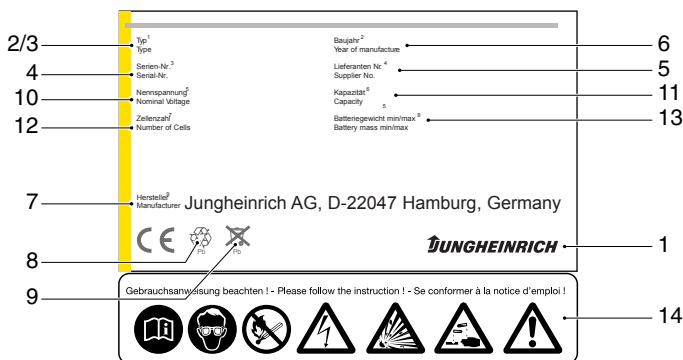


Le batterie esauste che non vengono consegnate per il riciclaggio debbono essere portate a discarica per residui tossici nocivi!

Pb

Con riserva di modifiche tecniche.

7. Targhetta identificatrice del tipo, batteria da trazione Jungheinrich



Pos.	Denominazione	Pos.	Denominazione
1	Logotipo	8	Simbolo di recycling
2	Denominazione batteria	9	Bidone rifiuti/dati del materiale
3	Tipo di batteria	10	Tensione nominale della batteria
4	Numero di batteria	11	Capacità nominale della batteria
5	Numero di vasca per batteria	12	Numero di celle della batteria
6	Data di spedizione	13	Peso della batteria
7	Logotipo produttore della batteria	14	Segnalazioni di sicurezza e di pericolo

* Marchio CE solo per batterie con tensione nominale superiore a 75 Volt.

